



erasmo

Bollettino
d'informazione del
Grande Oriente d'Italia

notizie



I Lumi in Loggia

La lezione senza tempo di Massoneria

e Illuminismo

In India la XII World
Conference Of Masonic
Grand Lodges



All World Conference
of Masonic Grand Lodges

51st Grand Festival of
The Grand Lodge of India
Chennai, India
23rd - 27th November 2012

in questo numero

- 2 'I lumi in Loggia'. A Pavia per ricordare Renato Sòriga
- 3 In India la XII World Conference Of Masonic Grand Lodges
- 3 XVIII Meeting internazionale di 'Fraternitas Sine Limitibus'. Nel 2013 l'incontro si terrà a Trieste
- 4 Il Grande Oriente d'Italia per i terremotati dell'Emilia, raccolti finora 151.359,72 euro
- 6 *Lectio magistralis* di Aldo Masullo: "Bella la Massoneria che sa confrontarsi"
- 8 RAFFI "Dalle ragioni del dialogo un nuovo progetto civile per Napoli e l'Italia. Arte e cultura, costruiamo in nome dell'Uomo"
- 12 SERVIZIO BIBLIOTECA Presentazione del libro 'Il Maestro del Sogno. Franco Cuomo tra esoterismo e letteratura'
- 13 Ad *Umbrialibri*, il filosofo Massimo Donà presenta il libro 'In nome dell'Uomo'
- 13 Il 17 novembre a Udine il VII Seminario di Studi Massonici 'In memoriam Antonio Celotti'
- 14 ALESSANDRIA Convegno 'La tradizione pitagorica'

- 14 FIRENZE Convegno di studi 'Domizio Torrigiani. Il Gran Maestro e la Massoneria italiana tra Giolitti e Mussolini'
- 15 CAGLIARI 'La Fede permette il dialogo?', convegno con Paolo Gastaldi
- 16 TORINO Filosofia massonica, percorsi e ricerca
- 17 NEW YORK Terzo convegno delle Logge "Garibaldi" di tutto il mondo
- 18 Radici e segreti del Rito Emulation. Tornata delle Officine lombarde a Villa d'Este
- 19 L'Uomo oltre il quotidiano, a Perugia l'incontro Finis Mundi
- 20 NOTIZIE DALLA COMUNIONE
- 22 REGGIO CALABRIA La scuola, primo laboratorio di cittadinanza attiva
- 23 Il Segretario Esecutivo della Conferenza Mondiale delle Grandi Logge Thomas W. Jackson recensisce il libro del Gran Maestro Raffi "In nome dell'Uomo"
- 23 LIBRI "Democrazia Laica" - A cura di Massimo Teodori
- 25 CULTURA
- 26 DICONO DI NOI

DIREZIONE, REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE:
Via di San Pancrazio, 8
00152 Roma
Tel. 06 5899344
Fax 06 5818096
www.grandeoriente.it

E-MAIL:
erasmonotizie@grandeoriente.it



'I lumi in Loggia'. A Pavia per ricordare Renato Sòriga

Interventi di Gian Mario Cazzaniga, Fulvio Conti, Francesca Fedi e Claudio Bonvecchio

Promosso dal Collegio Ghislieri, in collaborazione con la Scuola di dottorato dell'Università di Pavia, Il Grande Oriente d'Italia, il Collegio dei Maestri Venerabili della Lombardia e la Società pavese di studi massonici si terrà lunedì 12 novembre, presso l'Aula Goldoniana, l'incontro dal titolo 'I Lumi in Loggia'. Un dibattito su Massoneria e Illuminismo. I lavori, coordinati da Alessandra Ferraresi e Marina Tesoro dell'Università di Pavia, vedranno gli interventi di: Gian Mario Cazzaniga (Università di Pisa), Fulvio Conti (Università di Firenze), Francesca Fedi (Università di Parma) e Claudio Bonvecchio (Università dell'Insubria). Questo importante incontro rientra nelle serie di manifestazioni organizzate per ricordare la figura di Renato Sòriga, direttore del Museo Civico Pavese dal 1910 al 1939, bibliofilo, collezionista e studioso della Massoneria.



Cum luce salutem. Lo spirito dell'Illuminismo non è morto

La lezione di una straordinaria età di speranza e di gioia. Nelle Logge arde la fiamma della tolleranza e la luce della Fraternità universale

Die Strahlen der Sonne vertreiben die Nacht, "La luce del sole ha cacciato la notte": così è scritto nell'atto II, scena trentesima de *Il Flauto magico*. Questa frase, fortemente evocativa, si può considerare come il manifesto di quel magico momento in cui Illuminismo e Libera Muratoria hanno dato vita a una straordinaria età di speranza e di gioia. Era la speranza – e la conseguente gioia – che l'umanità potesse sperimentare, dopo secoli di conflitti e violenze, una età nuova, fondata sull'amore, la fratellanza e il rispetto reciproco. Di questo progetto – in cui erano impegnate le più grandi intellettualità dell'epoca – la Libera Muratoria è stata garante e artefice. Schierata con passione a fianco degli Illuministi, ha profuso tutte le sue energie perché dalle Logge, sorte ovunque in Europa e fuori dall'Europa – risuonasse alta e forte la proposta di un'azione che avrebbe dovuto cambiare il mondo. Ma, soprattutto, sua era la convinzione che si potesse far trionfare la luce contro le tenebre della violenza e dell'oscurantismo, a patto che questa luce sgorgasse – come un fiume luminoso – dal cuore e dalla mente di ogni Libero Muratore.

La lotta è stata impervia, e i risultati non sempre soddisfacenti: la storia lo testimonia. Tuttavia, è rimasto non il ricordo, ma la certezza, che quella stagione non si è esaurita e che lo spirito dell'Illuminismo non è morto. Esso vive ancora: come il sole dell'opera mozartiana che vince la negatività. Questo spirito lo si può ritrovare, immutato, nelle Logge, dove arde la fiamma della tolleranza e la luce della Fraternità universale. Così come arde nell'animo dei Liberi Muratori che ne sono i secolari guardiani. Perché i Liberi Muratori hanno ben chiaro di essere "i guerrieri della luce" e sanno che – come ricorda Paolo Coelho – "se non faranno niente per il mondo, nessun altro lo farà".

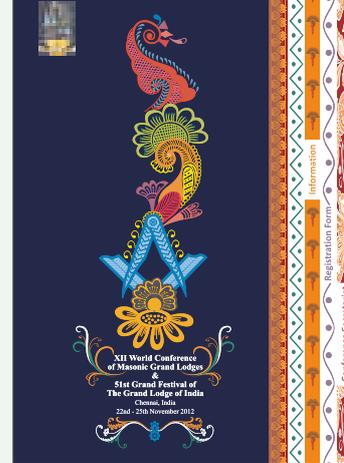
Claudio Bonvecchio
Gran Consigliere alla Cultura



In India la XII World Conference Of Masonic Grand Lodges. Relazione del Gran Maestro Raffi

Si terrà a Madras, in India, dal 22 al 25 novembre, la XII World Conference Of Masonic Grand Lodges. All'evento partecipa Thomas W. Jackson, Executive Secretary World Conference of Masonic Grand Lodges. Il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, Gustavo Raffi, porterà un contributo ai Lavori con una relazione dal titolo 'La Libera Muratoria: laboratorio del dialogo interreligioso per la costruzione di un mondo di pace'. L'assise si terrà al Radisson Blu Resort Temple Bay, Mamallapuram.

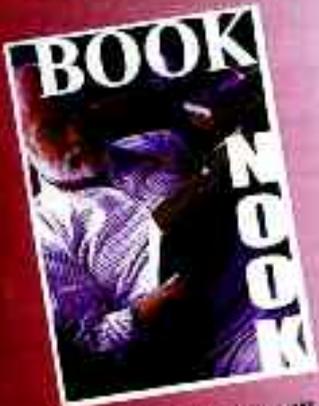
Il sito della XII World Conference Of Masonic Grand Lodges <http://grandfestival2012.com/index.php>



Il Segretario Generale della Conferenza Mondiale delle Gran Logge, Thomas Jackson, recensisce il libro del Gran Maestro Gustavo Raffi nella rivista del Rito Scozzese Antico ed Accettato della Giurisdizione Nord degli USA, The Northern Light

Sull'ultimo numero della prestigiosa Rivista massonica nordamericana 'The Northern Light', il segretario generale della Conferenza Mondiale delle Gran Logge, Thomas Jackson, ha recensito 'What is Freemasonry? Interview with Grand Master Gustavo Raffi by Paolo Gambi', il libro in cui il Gran Maestro del Grande Oriente racconta la Primavera della Massoneria. Il testo, oggi disponibile anche in formato ebook, è edito da Gangemi Editore. "La leadership di Raffi - scrive Jackson - è stata caratterizzata da una straordinaria visione. Il suo successo può essere misurato anche dalla consistenza numerica del Grande Oriente, triplicata durante il suo mandato, grazie all'ingresso nell'Istituzione di tanti giovani di qualità, costituendo una forte attrattiva per le parti migliori della società italiana".

The Northern Light



Reviewed by Thomas W. Jackson, 33rd

...the author took to the development of Freemasonry in Bulgaria and appreciate the author's emotional dedication to seeing Masonic unity in his native land.

What is Freemasonry? Interview with Grand Master Gustavo Raffi

by Paolo Gambi Published in 2012 by Gangemi Editore spa, Piazza San Pantaleo 4, Rome, Italy ebook version: www.gangemieditore.com

Gustavo Raffi is in his 11th year serving as Grand Master of the Grand Orient of Italy, is a civil and maritime law lawyer and holds or has held numerous positions in civil society.

His leadership of the Grand Orient has been extraordinary and visionary and, in some eyes, controversial. His success may be measured in the tripling of the membership numbers during his term of office with quality men while lowering the average age considerably and at the same time attracting significant individuals from Italian society.

Paolo Gambi is an author who has written 34 books, is a contributing editor in the *Catholic Herald*, has worked for the *Financial Times* in London and for several newspapers and magazines around the world.

The book is written from interviews with Raffi that express his philosophy. It is described as 'a journey through criticism, the pedagogy of dialogue, the Great Architect of the Universe, laicism, the eternal conflict between science and faith, and the sacred right to the

...pursuit of happiness, with a critical analysis of proposals for the near future."

I have been a staunch supporter of the Grand Master of Grand Orient Italy for many years for what he has accomplished and the class with which he conducts the Grand Lodge. I also appreciate the unflinching courage that he displays in the support of Freemasonry in one of the most difficult environments for Freemasonry to operate. As a representative of Freemasonry he avoids direct confrontation with the church and the government, but he does not hesitate to point out where he feels errors have been made that affects the citizens of Italy and especially if it impacts Freemasonry. He encourages thought on a deeper level that is reflected in this book of his philosophical thinking.

There are so many statements made in this book that would be helpful for those who tend to forget the philosophical purposes of Freemasonry and its potential contributions to society that I hesitate to quote any, but several might create a better image of the man.

As evidence to the success, and the possible cause for it by the Grand Orient, I quote the following: "The fact that many youngsters are entering our lodges and the average age is constantly dropping - contrary to other western Masonic institutions - is not a chance occurrence. When an organization such as ours becomes a focal point for young people, or at least some of them, this means that somehow or other we have found the right words to convey the educational role of the lodge. And we will continue to say so."

His evaluation of perhaps the greatest contribution of Freemasonry to the world, "We need to build a common ground based on mutual recognition, rational legitimacy, transversal identity and respect for each other's culture and religion. This was a task and at the same time the incredible accomplishment of Freemasonry - its best and most fertile goals."

His observation of our deviation from what we were, "However, we cannot deny that when we tried to imitate others, to become 'liturgical', throwing our memories and our past to the wind, we distanced ourselves from our values and our history, chasing after vainglory and honors."

Finally, his question, so indicative of our present, "Should we celebrate the past by wrapping ourselves stiffly in our aprons and other regalia, parading our sequined clothes and crests, laughing around as if we in a pseudo-esoteric yacht club?"

I realize that I write this review with a somewhat biased view. However, it is a good book to read for the thinking that it may stimulate.



Il Grande Oriente d'Italia per i terremotati dell'Emilia, raccolti finora 151.359,72 euro

Destinati 55.000 euro al Comune di Cavezzo per la ricostruzione della Biblioteca

Un contributo concreto per la ricostruzione. Coordinata dal Gran Maestro Aggiunto, Massimo Bianchi, prosegue la sottoscrizione del Grande Oriente d'Italia per le popolazioni colpite dal sisma in Emilia. Al 29 ottobre, l'iniziativa che fa seguito all'appello lanciato dal Gran Maestro Gustavo Raffi per un fondo di solidarietà in favore dei terremotati, ha raccolto 151.359,72 euro. Di questa somma, sono già stati destinati e versati, su disposizione del Gran Maestro, 30.000 euro all'Istituto di Istruzione Superiore 'Giuseppe Luosi' di Mirandola, in provincia di Modena. Serviranno all'acquisto di 10 Lavagne Interattive Multimediali (LIM) per l'intero Polo scolastico. **Già destinati e da versare 55.000 euro al Comune di Cavezzo**, per la ricostruzione della Biblioteca multimediale.

CONTRIBUTO COLLEGI

EMILIA E ROMAGNA	10.300
LOMBARDIA	10.000
LIGURIA	10.000
PIEMONTE-VALLE D'AOSTA	3.000+
	7.000 in acqua minerale
CALABRIA	5.040
TOSCANA	5.000
SARDEGNA	3.000
UMBRIA	3.000
SICILIA	2.500
ABRUZZO E MOLISE	2.000
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.130
LAZIO	560



CONTIBUTI DA LOGGE ESTERE: totale **6.217**
1.800 + 4.517 euro versati dalla Gran Loggia Australiana del Sud, con i Fratelli delle quattro 'logge Italiane' in Australia.

ALTRI

PRIVATI E FRATELLI	3.020
RITO SIMBOLICO	1.400
MOTO CLUB	500
SOCIETA' FILATELICA	1.280
RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO	2.000
TRONCO DELLA VEDOVA - S.GALGANO:	2.341

COLLEGIO EMILIA E ROMAGNA	10.300	COLLEGIO DEL TRENTINO-ALTO ADIGE		CARMIGNANO CARMIGNANI N.475 - S.MARCELLO PISTOIESE	300
RISORGIMENTO VIII AGOSTO N.102 - BOLOGNA	1000	ITALIA E CONCORDIA N.393 - BOLZANO	55	XX SETTEMBRE N.552 - FIRENZE	100
AURELIO SAFFI N.105 - FORLI	1500	FRANZ VON GUMER N. 971 - BOLZANO		GIOVANNI BOVIO N.589 - LIVORNO	110
DANTE ALIGHIERI N.108 - RAVENNA	3000	COLLEGIO CAMPANIA LUCANIA		CARLO SFORZA N.606 - MASSA	300
MAZZINI N.493 - PARMA	425	BOVIO CARACCIOLIO N.199 - NAPOLI	1000	FEDELI D'AMORE N.632 - FIRENZE	1000
UGO LENZI N.542 - PARMA	300	MENTANA N.719 - SALERNO	145	GIUSTIZIA E LIBERTA' N.636 - LIVORNO	600
LA PIGNETA N.676 - RAVENNA	3000	ALETHEIA N.1156 - NAPOLI	150	AVVENIRE N.666 - FIRENZE	250
GIOVANNI PASCOLI N.1089 - BOLOGNA	1000	CIRCOLO DEMOCRATICO N.1309 - SARNO	300	ARNOLFO DI CAMBIO N.673 - COLLE VAL D'ELSA	300
TORRICELLI N.1260 - FAENZA	250	ERMETE TRIMEGISTO N.1019 - NAPOLI	400	PLINIO CITI 675 - FIRENZE	145
MEUCCIO RUINI N.1312 - REGGIO EMILIA	365	SPARTANI ALLE TERMOPILI N.1067 - CASERTA	200	CONVIVIO 686 - FIRENZE	1000
COLLEGIO LOMBARDIA	10.000	COLLEGIO PUGLIA		ADRIANO LEMMI N.704 - LIVORNO	500
UMANITA' E PROGRESSO N.43 - MILANO	300	GIUSEPPE LIBERTINI N. 737 - LECCE	500	MONTAPERTE N.722 - SIENA	2341
CINQUE GIORNATE N.844 - MILANO	500	HERMES N.1193 - TARANTO	500	ACACIA N.727 - FIRENZE	500
JAMES ANDERSON N.928 - MILANO	300	GIUSEPPE MAZZINI N.1277 - TARANTO	1000	SETTE PONTI N.729 - MONTEVARCHI	1000
LEONESSA N.951 - BRESCIA	300	COLLEGIO UMBRIA	3000	SALOMONE N.758 - SIENA	1000
CRIPPA N.979 - PAVIA	200	COLLEGIO MARCHE		GIOSUE'CARDUCCI N.824 - FOLLONICA	100
AKHENATON N.1132 - PAVIA	500	COLLEGIO MARCHE		VITTORIO VALLETTA 826 - FOLLONICA	150
ACACIA -MAESTRI COMACINI N.1190 - COMO	300	XX SETTEMBRE N.1231 - MONTEGRANARO	1000	DANTE ALIGHIERI N.827 - AREZZO	300
PROSPERO MOISE' LORIA N.1242 - MILANO	500	COLLEGIO PIEMONTE	3000	ARMONIA N.882 - FIRENZE	500
SAN GIOVANNI N.1246 - MILANO	200	+ACQUA MINERALE	7000	LANDO CONTI N.884 - FIRENZE	500
SETTE LAGHI N.1266 - CITTIGLIO	1000	SANTORRE DI SANTAROSA N. 1 - ALESSANDRIA	1000	S.GIOVANNI DI SCOZIA N.890 - FIRENZE	800
DEPRETIS N.1279 - VOGHERA	500	AUSONIA N.11 - TORINO	2000	FIDELITAS N.891 - FIRENZE	250
ZANARDELLI N.1379 - BOTTICINO	260	CAVOUR N.16 - TORINO	500	DANTE ALIGHIERI N.932 - VIAREGGIO	500
AUR N.1331 - MILANO	500	GALILEO FERRARIS N.17 - TORINO	500	ENRICO FERMI N.1046 - PISA	500
HELIOPOLIS N.1347 - GALLARATE	200	EXCELSIOR N.21 - TORRE PELICE	500	GIUSTIZIA E LIBERTA' N.1076 - PISTOIA	100
MINERVA N.1354 - MARONE	150	CAVALIERI DI SCOZIA N.619 - TORINO	1000	FIORENZA N.1141 - FIRENZE	630
LABIRINTO AZZURRO N.1138 - VARESE	345	ACAJA N.691 - PINEROLO	500	GIOVANNI MARRADI N.1179 - ROSIGNANO MARITTIMO	200
CARDUCCI N.25 - MILANO	500	RISORGIMENTO N.697 - TORINO	500	LIBERTAS LUCCA N.1223 - LUCCA	150
COLLEGIO LAZIO	560	ANTONELLI N.857 - NOVARA	1000	ALESSANDRO TEDESCHI 1303 - LIVORNO	500
ITALIA-D.TORRIGIANI N.170 - ROMA	1500	AUGUSTA TAURINORUM N.863 - TORINO	100	ALLA VERA FRATELLANZA N.1388 - PIETRASANTA	300
GALILEO GALILEI N.443 - ROMA	700	COSTANTINO NIGRA N.868 - IVREA	500	RANDOLFO PACCIARDI N.1339 - GIUNCARICO	1080
GIORGIO ASPRONI N.1049 - FROSINONE	500	PITAGORA N.870 - VERCELLI	300	CITIUS N.825 - FIRENZE	1000
LABOR AD VERITATEM N.1136 - VITERBO	300	ANGELO BROFFERIO N.924 - TORINO	1000	QUATOR CORONATI EMULATIONN.931 - FIRENZE	500
GIUSEPPE GARIBALDI N.1188 - ROMA	2000	EREMO N.945 - TORINO	1250	AGORA N.1294 - AREZZO	200
GIUSEPPE LETI N.1206 - ROMA	1000	DELTA N.1278 - SAGLIANO MICCA	200	ALBERTO MARIO 121 SANSEPOLCRO	
DE MOLAJ-RINNOVAMENTO E TRADIZIONE N.1209 - ROMA	400	ARMONIA ESOTERICA N.1350 - NOVARA	300	EUROPA N.1078 - FIRENZE	200
DE MOLAJ N.1305 - ROMA	300	BERESCIT N.726 - TORINO	350	COLLEGIO CALABRIA	5040
ARMONIA PITAGORICA - ROMA	500	COLLEGIO SICILIA	2500	MICHELE BELLO N.278 - SIDERNO	150
COLLEGIO SARDEGNA	3000	RINNOVAMENTO N.348 - TRAPANI	200	I PITAGORICI N.387 - CROTONE	500
GIOVANNI MORI N.533 - CARBONIA	600	CENTRALE N.519 - PALERMO	300	FRANCESCO SPAVIERI N.718 - ACRI	435
RISORGIMENTO N.757 - CARBONIA	500	GIUSEPPE GARIBALDI N.592 - AGRIGENTO	220	GIOSUE'CARDUCCI N.752 - VIBO VALENTIA	600
CAPRERA N.893 - TEMPIO PAUSANIA	100	MINERVA N.683 - PALERMO	300	LA FENICE N.990 - CATANZARO	500
ALBERTO SILICANI N.936 - CAGLIARI	1000	GIUSEPPE GARIBALDI N.784 - PALERMO	200	RHEGION N.1101 - REGGIO CALABRIA	500
EUROPA N.1165 - CAGLIARI	735	PERGUSA N.800 - CATANIA	150	GIUSEPPE GARIBALDI N.1213 - REGGIO CALABRIA	420
HEREDOM N.1224 - CAGLIARI	700	FRANCISCO FERRER N.908 - CASTELVETRANO	370	SANGIOVANNI N.1234 - CATANZARO	350
COLLEGIO LIGURIA	10.000	CONCORDIA N.955 - AGRIGENTO	280	VINCENZO DE ANGELIS N.1254 - BRANCALEONE	50
LA FIACCOLA N.511 - GENOVA	500	COLLEGIO TOSCANA	5000	LE COLONNE D'ERCOLE N.1385 - CETRARO	200
COLLEGIO VENETO		MEONI E MAZZONI N.62 - PRATO	300	LIBERO PENSIERO 1400 - RENDE	100
LA PACE N.76 - PADOVA	660	DANTE ALIGHIERI N.117 - FIRENZE	200		
CARLO MONTANARI N.746 - VERONA	1000	OMBRONE N.122 - GROSSETO	100		
PRIMAVERA N.1174 - TREVISO	400	VETULONIA N.123 - MASSA MARITTIMA	300		
EKHATON N.1290 - PADOVA	500	IV NOVEMBRE N.130 - CAMPIGLIA MARITTIMA	500		
COLLEGIO ABRUZZO E MOLISE	2000	LUCE E PROGRESSO N.131 - CECINA	1000		
MELCHIORRE DELFICO n.196 - TERAMO	500	NUOVA LUCE DELL'ELBA N.152 - PORTOFERRAIO	100		
ALFREDO DIOMEDE N.1250 - PESCARA	300	UMANITA' LIBERA N.441 - EMPOLI	200		
COLLEGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA					
GUGLIELMO OBERDAN N.526 - TRIESTE	62				
LA NUOVA VEDETTA N.568 - UDINE	500				
AZZO VARISCO N.791 - UDINE	250				
PAOLO SARPI N.925 - S.VITO AL TAGLIAMENTO	150				
ISONZO N.1258 - GORIZIA	700				
ARS REGIA N.1032 - TRIESTE	500				
ALPI GIULIE N.528 - TRIESTE	100				



Il Gran Maestro, Gustavo Raffi,
ha rivolto un appello alla solidarietà a tutti i Fratelli del Grande Oriente d'Italia,
in favore delle popolazioni colpite dal sisma in Emilia.

Si può versare il proprio contributo a:

MONTE DEI PASCHI DI SIENA - Agenzia 78 Via delle Fornaci, 2/6 - 00165 Roma
c/c intestato a Grande Oriente d'Italia

IBAN IT 73 B 01030 05109 00000 1219832

Causale: SOLIDARIETÀ - TERREMOTO IN EMILIA

Lectio magistralis di Aldo Masullo: “Bella la Massoneria che sa confrontarsi”

Il filosofo insignito dal Gran Maestro Raffi dell'onorificenza 'Galileo Galilei'. La verità è relazione e impegno per l'altro: "In nome dell'Uomo" un libro di grande filosofia civile"
Santi Fedele: dal Grande Oriente d'Italia una formidabile offensiva della trasparenza. Raffi: la Massoneria è il grande sogno di un'umanità migliore

go e del confronto, perché è questo il vero volto della Massoneria”.

“Grande compiacimento per l’iniziativa”, è stato espresso da **GUIDO TROMBETTI**. “Eventi come questi – ha detto l’assessore nel suo indirizzo di saluto – rendono grande onore alla nostra città perché hanno un obiettivo preciso: contribuire alla crescita della società. Senza cultura – ha ricordato – non c’è progresso e sviluppo”. Un concetto ri-

Il 27 ottobre, la Massoneria del Grande Oriente d’Italia ha restituito un quadro alla città, premiato dei giovani e lanciato un messaggio di cultura e speranza. Presso la Cappella Palatina di Palazzo Reale, a Napoli, davanti a una platea di 500 persone, si è tenuta la presentazione del libro *In nome dell’Uomo* (Mursia editore), del Gran Maestro del Grande Oriente d’Italia, Gustavo Raffi, nell’ambito dell’incontro ‘Napoli, arte e cultura. Costruiamo in nome dell’Uomo’. Con questa iniziativa culturale, la Massoneria napoletana ha ‘restituito’ alla città una tela, ‘L’Incontro di Rachele e Giacobbe’, dell’artista Andrea Vaccaro, conservato presso Palazzo Reale in Napoli. Il restauro dell’opera è stato finanziato dal Collegio dei Maestri Venerabili del Grande Oriente d’Italia.

All’evento sono intervenuti: Giovanni Conte, presidente del Consiglio dei Maestri Venerabili di Napoli; Michele Di Matteo, presidente del Collegio dei Maestri Venerabili di Campania e Lucania; Giovanni Esposito, Gran Tesoriere Aggiunto del Grande Oriente d’Italia; Guido Trombetti, assessore all’Università della Regione Campania; Paolo Romano, presidente del Consiglio regionale della Campania, Carla Ascione, della Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli, Rosaria Ciardiello, docente all’Università Suor Orsola Benicasa di Napoli.

A introdurre e coordinare i lavori, è stato **GEPPINO TROISE**, Secondo Gran Sorvegliante del Grande Oriente d’Italia, che ha sottolineato come “il messaggio che viene dal Grande Oriente alla città di Napoli a costruire sulla verità di percorsi che partano dal pensiero e dall’elaborazione culturale e siano capaci di coinvolgere energie su progetti comuni e di interesse collettivo”.

“Il discorso continua – ha rimarcato **MICHELE DI MATTEO** – c’è bisogno di cultura e arte, per migliorare i vissuti e guardare avanti. Daremo il nostro contributo, sulla linea del dialo-



L'onorificenza 'Galileo Galilei' è stata istituita nel 1995 dal Grande Oriente d’Italia, quale riconoscimento per i non massoni che si siano distinti “per l’impegno nella ricerca del vero e del giusto, nell’attuazione e nella difesa dei principi e degli ideali massonici, nel perseguimento dei valori tesi alla realizzazione di un’Umanità migliore e scevra da pregiudizi”.

Circa duecento le personalità insignite della classe Luna, con accademici e altri esponenti e associazioni del mondo della cultura e che si occupano di attività benefiche.



lanciato anche da Paolo Romano, che nel suo intervento ha sottolineato l'importanza della "collaborazione pubblico-privato nella promozione del discorso culturale. Siamo aperti a qualsiasi suggerimento che può venire da questi confronti", ha assicurato il presidente del Consiglio regionale della Campania.

"Napoli sta provando a ripartire", ha detto **OTTAVIO LUCARELLI**, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania, "la cultura, l'arte e il confronto sono le fondamenta di questo cambiamento. La società civile è fondamentale in questo percorso". Tra i tanti rappresentanti del mondo del giornalismo presenti nella splendida sala della Cappella Palatina, anche Mimmo Falco, vice presidente dell'Ordine dei giornalisti.

E' stato **GIOVANNI ESPOSITO** a tracciare il senso dell'impegno della Libera Muratoria a Napoli e al Sud: "Siamo una rete positiva e propositiva - ha detto il Gran Tesoriere Aggiunto del Grande Oriente d'Italia - affinché si sviluppino forme di sana partecipazione alla vita della città e della regione, volte alla costruzione di una nuova coscienza civile, che deve avere lo scopo di unire ciò che è frammentato. In una Napoli che vuole cambiare la propria vita e il proprio destino, ci sono persone che si impegnano a scommettere sulla cultura che può cambiare i visuti. Siamo fra i protagonisti di un umanesimo solidale che non si rifugia nelle catacombe e che vuole fugare le ombre del sospetto. Scegliamo di stare dalla parte dei giovani, dei lavoratori e di lottare contro la criminalità e il malaffare. Laici e responsabili, cittadini di un nuovo tempo del Sud".

Per offrire un ulteriore contributo alla formazione delle coscienze, sono state istituite alcune borse di studio, destinate dal Collegio Napoletano agli studenti di vari istituti: vogliono rappresentare un terreno di possibilità per una ricerca senza dogmi che promuova il progresso delle arti e del pensiero. Le borse di studio, per un valore di 7.000 euro, per gli studi su Pompei pre-romana sono state assegnate a **MARIO GRIMALDI** (5.000 euro), **ALESSANDRO RUSSO** e **ILARIA PICILLO** (1.000 euro ciascuno).

L'evento è quindi proseguito con la presentazione del libro 'In nome dell'Uomo'. Nel suo intervento, **ALESSANDRO CECCHI PAONE** ha sottolineato come il messaggio di queste pagine sia quello di "cercare sempre: meglio andare avanti e morire, piuttosto che stare fermi e morire", ha detto il noto giornalista e divulgatore scientifico. "In Italia abbiamo bisogno di investire in cultura - ha proseguito - e in questo percorso il Grande Oriente non è una cosa inquietante ma è un laboratorio di pensiero e umanità, parte integrante del vissuto culturale di questo Paese". "Se l'Italia somiglia a un vero Paese moderno e liberale - è stata l'analisi di Cecchi Paone - lo deve in grandissima parte alla sua Massoneria e ai suoi Liberi Muratori, che non si sono mai risparmiati nel pensare e costruire un'Italia diversa, soprattutto nei pochi decenni del Risorgimento e dell'Unità d'Italia. Un'opera laica che seppe guardare avanti", ha proseguito Cecchi Paone, ricordando anche "l'impegno e il coraggio che diedero cita a una forte resistenza morale negli anni bui del fascismo. L'orgoglio di essere massoni nasce anche dall'aver dimostrato, pagando con l'esilio, la condanna del regime. Oggi come ieri - ha concluso - nessun compromesso abita o può abitare il cuore di un'Istituzione che promuove l'uomo. In un tempo in cui si cercano prebende e pennacchi, c'è bisogno di veri maestri che sappiano difendere laicamente e fino in fondo idee di libertà. I maestri sono quelli che si assumono responsabilità, prendono in carica problemi e cercano soluzioni per il bene della collettività. Il messaggio di questo libro è dare spazio e voci a nuovi maestri capaci di pensiero. Le cose si fanno e basta, solo perché ci si crede".

SANTI FEDELE, docente di storia all'Università di Messina e autore della postfazione del libro, ha spiegato: "Da storico, ci ho messo il metodo per ricostruire la cronaca e riassumere le linee forti. La Gran Maestranza Raffi è stata una *formidabile offensiva della trasparenza*: giorno dopo giorno ha coinvolto tutta la Comunione. Ha saputo interfacciarsi con la società civile, ha parlato attraverso libri e riviste, ha promosso confronti aperti diventando protagonista del dibattito culturale italiano". Se questa linea "abbattuto muri di diffidenza", permettendo di "conoscere la vera realtà della Massoneria", il lavoro "svolto all'interno non è stato meno importante: dai riti semi-catacombali si è passati a una convention di tre giorni, l'annuale Gran Loggia, che si tiene all'insegna della trasparenza". E ancora, "il ruolo della Biblioteca del Grande Oriente d'Italia, un luogo diventato un punto di riferimento per centinaia di giovani ricercatori e studiosi da ogni parte del mondo. Senza dimenticare - ha fatto notare il Gran Maestro Onorario - le relazioni internazionali





e il volto nuovo di un'Istituzione che, ancorata alla sua Tradizione e Ritalità profonda, è riuscita ad aprirsi al mondo profano, confrontarsi sul terreno della storia e degli impegni comuni di cittadinanza responsabile. La crescita del numero dei Fratelli – ha rimarcato Santi Fedele – è speculare a una crescita morale e civile maturata sul campo e innervata da una voglia di costruire che ci porta a vivere una delle stagioni più felici della storia bicentennale della nostra Istituzione”.

Una autentica 'lectio magistralis' l'intervento dell'ospite d'onore, **ALDO MASULLO**, docente emerito di Filosofia morale, al quale il Gran Maestro Raffi ha conferito l'onorificenza 'Galileo Galilei', il più alto riconoscimento per i non massoni che si siano distinti per l'impegno nella ricerca del vero e del giusto e nel perseguimento dei valori tesi alla realizzazione di un'Umanità migliore scevra da pregiudizi. “Questo è un libro di grande filosofia civile – ha detto Masullo – perché racconta come realizzare relazioni civili. Civile – ha ricordato – è ogni rapporto umano, perché l'incontro con l'altro è terreno di possibilità per comprendere la sua storia e le sue idee, diventando in questo processo, più umani. L'etica è l'invenzione della soluzione, il corpo vivente della nostra decisione”. Per il filosofo, queste pagine “insegnano molto perché suscitano stimoli, provocano reazioni. Fanno scattare il desiderio di approfondimento. Oltre le formule i gradi – ha proseguito – è importante ciò che un uomo riesce a fare nel suo rapporto con gli altri uomini: è questa l'umanità in concreto, quel modo di essere soggetto della realtà per cui ci sentiamo veri, parte di una storia in continuo cammino”.

“Leggendo il libro di Raffi – ha proseguito il filosofo – mi sono trovato di fronte al coraggio. Il coraggio di rompere gli schemi, di cercare il dialogo sempre e nonostante tutto. Questo contributo è importante anche per l'energia che trasmette al lettore. Come un navigatore in mare aperto, chi legge tenta di tracciarsi una rotta. Voi vi considerate liberi pensatori – ha detto Masullo – io mi considero un pensatore libero. La cosa che mi colpisce è anzitutto questo desiderio di comunicare con l'altro. Non c'è un libro vero se non è un libro di vita. E questo di Raffi lo è, perché riguarda la sua vita ma coinvolge altre persone, racconta apertura alla società”. “L'immagine tradizionale della Massoneria – ha ricordato – è quella di una setta, di una congregazione di persone chiuse nella loro segretezza. Cosa faranno? Cospireranno, si



Il Gran Maestro Raffi: “Dalle ragioni del dialogo un nuovo progetto civile per Napoli e l'Italia. Arte e cultura, costruiamo in nome dell'Uomo”

La forza del pensiero per far ripartire Napoli, i colori dell'arte per far parlare la voglia di costruire. Il 27 ottobre, presso la Cappella Palatina di Palazzo Reale, a Napoli, davanti a una platea di 500 persone, si è tenuta la presentazione del libro *In nome dell'Uomo* (Mursia editore), del Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, Gustavo Raffi, nell'ambito dell'incontro 'Napoli, arte e cultura. Costruiamo in nome dell'Uomo'. Con questa iniziativa culturale, la Massoneria napoletana ha 'restituito' alla città una tela, 'L'Incontro di Rachele e Giacobbe', dell'artista Andrea Vaccaro, conservato presso Palazzo Reale in Napoli. Il restauro dell'opera è stato finanziato dal Collegio dei Maestri Venerabili del Grande Oriente d'Italia.

“Abbiamo tanta voglia di costruire – ha detto il Gran Maestro Gustavo Raffi – serve nuova passione civile, non chiamarsi mai fuori. Dobbiamo promuovere le ragioni del dialogo e dire con lo stesso coraggio di sempre: mai dogmi, essere insoddisfatti anche quando abbiamo dato il meglio. Perché la Massoneria è il grande sogno di un'umanità migliore. Noi crediamo nella Massoneria di popolo, in-

scambieranno ragioni d'affari? Voi venite da questa rappresentazione, che avete ribaltato nei fatti. Raffi ha aperto la vostra società massonica alla trasparenza, alla possibilità di vedere attraverso, nei due sensi di questo movimento: chi sta fuori vede ciò che avviene dentro, chi sta dentro vede ciò che sta fuori. Un percorso di comune conoscenza, perché la vita è continua produzione di differenza". "Viviamo nel nostro tempo – ha proseguito il pensatore partenopeo – ma il nostro tempo è un differenziarsi dal tempo precedente. Il destino consiste nel prendere consapevolezza della propria differenza e nella capacità di progettare le differenze. Non possiamo stare fermi: se fossimo fermi, saremmo ugualmente trasformati. Occorre pensarsi non come la foglia che cade ma come il nocchiero che nonostante la tempesta cerca una meta, e ha un viaggio". "In questi anni – è stata la riflessione del filosofo del 'Tempo e la grazia'- la vostra Massoneria ha aperto un orizzonte, non dimenticando il passato ma facendo della memoria una forza". "La Massoneria è un'Istituzione iniziatica – ha proseguito Masullo – ha la sua curvatura esoterica, il culto di una sapienza che non può essere lasciata e abbandonata alla bramosia dell'ignoranza. I Rituali servono a vivere l'essenza ma anche a tenere sveglio il dubbio e la capacità di non fermarsi a ciò che appare. E' coraggio di parlare nello spirito, mentre l'Alchimia è la felicità di scoprire cosa c'è nel profondo". Un percorso nel quale "si avverte il senso dell'unico assoluto: la Vita. Una forza immensa dove le differenze ricchezza, perché il tempo non è altro che il continuo irrompere delle differenze, cercare di aggrapparci alle differenze passate, senza esserne imprigionati ma costruendo il nuovo. Dobbiamo guardarci negli occhi, dicendoci quello che ci inquieta e ci fa interrogare". Nel libro, ha ricordato, "ci sono passaggi decisi contro le 'contraffazioni' della Massoneria: probabilmente ci saranno altre persone libere di chiamarsi 'massoni', ma l'autentica Massoneria non è quella di chi cerca il potere o l'affare, quella che produce confusione, ma la realtà di chi dice no ad affari e traffici, e costruisce umanità. Questa è la bella Massoneria che sa confrontarsi".

E poi la parte positiva: che cosa fa la Massoneria? "Gustavo Raffi – ha spiegato Masullo – nel libro indica alla Massoneria due obiettivi: creare un contesto per i cittadini liberi che vogliono perfezionare la loro socialità. Viviamo in un modo spesso fatto di corrotti o indifferenti. Come fa una persona a vivere se intorno a lui ci sono corrotti o indifferenti? E' come se mancasse l'ossigeno. Ecco la funzione produttrice di stimoli, che il confronto deve alimentare". In secondo luogo, "difendere i valori di tolleranza, democrazia, rispetto interreligioso e interculturale. In queste parole – ha fatto notare Masullo inchiodando la platea all'ascolto – si riassume il compito della Massoneria, ma anche il traguardo di ogni uomo che si sente vivo e responsabile del proprio tempo. Siamo tutti esposti all'errore, questo significa che il dogmatismo è l'uccisione del pensiero. Il pensiero è come la vita, passa di differenza in differenza. Sul dogmatismo si fonda invece la prepotenza di chi detiene il potere". Ma "non ci può essere vita reale se non c'è passione e volontà, come ricordava Platone. Nel *Simposio* il filosofo dice a un punto (182c): "L'amicizia e la comunanza morale (*koinonia*) sono contrarie agli interessi di chi detiene il potere". Questo riscatta la lettura superficiale che si fa della Massoneria come 'realtà cospiratrice'. Il co-spiratrice va intesa invece nel senso di *respirare insieme* con la società, lo slancio verso il tempo. Come si fa a essere liberi se non si respira amicizia? Mazzini ha sempre sottolineato che nessuno di noi sarebbe veramente uomo se non fosse in dialogo con l'altro, in crescita con l'altro. Una solidarietà che è anzitutto morale, sapere che nella tua vita c'è l'altro. Qui si apre il grande tema della *cura*, dell'aver a cuore l'altro. Umanità radicale", che richiede umiltà e pensiero aperto. "Il vero maestro è colui che dice: io sono allievo", ha scandito Masullo tra gli applausi della platea. Platone, nella settima lettera autobiografica, spiega che la filosofia non si può insegnare. "Perché la filosofia – spiega Masullo – è come una fiamma che improvvisamente erompe laddove c'è stato un colloquio, un dialogo. Nel parlare insieme affiora qualcosa che ci appassiona e ci accomuna: la fiaccola nasce quando alcuni dialogano. L'azione culturale deve servire a sgombrare il terreno dalla macerie che impediscono all'uomo di nascere e costruire. "Occorre mantenersi aperti al cambiamento, al turbinio delle differenze – ha proseguito il filosofo – dobbiamo aiutare l'Uomo a venire alla luce. Perché la verità è relazione. L'altro c'è".

terprete delle istanze e delle sofferenze di ogni tempo dell'uomo. Va ritrovato il senso della libertà per recuperare quella cittadinanza democratica che è una conquista continua. Capacità di coinvolgere persone e storie di diversa provenienza per un nuovo progetto civile. Non c'è tempo per perdersi nel conformismo o per aspettare ancora: è l'ora di un nuovo scatto di reni, è tempo di premiare il merito e la ricerca di soluzioni condivise. Servono testimoni credibili di un nuovo pensiero e di un nuovo corso sociale, che parta dal rispetto dell'altro e dai valori sociali. Nel 1799 – ha ricordato – il lazzarone Michele Marino detto 'o' pazzo', spiegava così ai suoi consorti il significato di cittadino: "Col dare il nome di *cittadino* a tutti, i signori non hanno più l'eccellenza, e noi non siamo più *lazzari*, insomma siamo tutti uguali". Una lezione da ricordare – ha concluso il Gran Maestro – un impegno per il cambiamento che vogliamo".

All'evento, condotto e moderato da Geppino Troise, Secondo Gran Sorvegliante del Grande Oriente d'Italia, sono intervenuti: Giovanni Conte, presidente del Consiglio dei Maestri Venerabili di Napoli; Michele Di Matteo, presidente del Collegio dei Maestri Venerabili di Campania e Lucania; Giovanni Esposito, Gran Tesoriere Aggiunto del Grande Oriente d'Italia; Guido Trombetti, assessore all'Università della Regione Campania; Paolo Romano, presidente del Consiglio regionale della Campania; Carla Ascione, della Soprintendenza ai Beni Culturali di Napoli; Rosaria Ciardiello, docente all'Università Suor Orsola Benicasa di Napoli.





Non ha nascosto la commozione il **GRAN MAESTRO RAFFI**, che nelle sue conclusioni ha ricordato: "In questi anni abbiamo costruito. Serve nuova passione civile, che significa non chiamarsi mai fuori. Dobbiamo dire con lo stesso coraggio: mai dogmi, essere insoddisfatti anche quando abbiamo dato il meglio. Perché la Massoneria è il grande sogno di un'umanità migliore. Noi crediamo nella Massoneria di popolo, interprete delle istanze e delle sofferenze di ogni tempo dell'uomo. Un itinerario nel quale anche la scoperta dell'errore è una continua conquista.

Va ritrovato il senso della libertà per recuperare quella cittadinanza democratica che è una conquista continua. Passare da una cittadinanza dispersa a una

cittadinanza intensificata, sociale e responsabile. Occorre farlo con altri, ma anche da soli, con l'esempio di scelte giuste. Permettetemi di leggere un solo passo, che ci fa strada - ha detto il Gran Maestro - è di Jorge Luis Borges (*Il principio*, in *Atlante*): 'Due greci stanno conversando; forse Socrate e Parmenide. Conviene che non si sappiano mai i loro nomi; la storia sarà così più misteriosa e più tranquilla. Il tema del dialogo è astratto. Talvolta alludono a miti nei quali entrambi non credono. [...] Non polemizzano. E non vogliono né persuadere né essere persuasi, non pensano né a vincere né a perdere. [...] Liberi dal mito e dalla metafora, pensano o cercano di pensare. Non sapremo mai i loro nomi. Questa conversazione tra due sconosciuti in un luogo della Grecia è il fatto capitale della Storia. Essi hanno dimenticato la preghiera e la magia'. Questo - ha chiosato Raffi - dobbiamo fare: pensare insieme. E costruire. Io ce l'ho messa tutta. Insieme a voi".

Le foto sono di Valentina Marelli

IL MATTINO

L'incontro

Tela di Vaccaro restaurata iniziativa del Grande Oriente

La **massoneria** si dà appuntamento a Napoli, stamane alle 11, nella Cappella Palatina di Palazzo Reale, sarà presentato il libro «In nome dell'uomo» del Gran Maestro del **Grande Oriente d'Italia, Gustavo Raffi**. L'appuntamento odierno è anche l'occasione per restituire alla città una tela, «L'incontro di Rachele e Giacobbe», di Andrea Vaccaro, uno dei massimi esponenti del Settecento napoletano. L'opera è conservata al Palazzo Reale e il restauro è stato finanziato dal Collegio dei Maestri Venerabili del **Grande Oriente d'Italia**. Nel corso dell'incontro, dedicato a Napoli e alla cultura, interverranno, al

tante Raffi, il rettore del Suo. Disola Bettonica e Luciano D'Alessandro. L'assessore regionale all'Università Guido Lombardi, il presidente del consiglio regionale Paolo Formica, il direttore di Archæologia generale romana Umberto Papalardo.

Il libro di Raffi sarà invece presentato dal giornalista Alessandro Cerchi Panof. Ospite d'onore sarà Aldo Masullo, professore emerito di Filosofia antica, che terrà un'ora e un quarto su Napoli e il Sud. Infine saranno consegnate a cinque studenti le borse di studio per ricerche in ambito archeologico, in particolare Pompei.

di Silvia Baccantini

La cerimonia

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO



La **massoneria** «restituisce» alla città di Napoli il quadro di Andrea Vaccaro

Sabato prossimo alle 11, presso la Cappella Palatina di Palazzo Reale a Napoli, si terrà la presentazione del libro *In nome dell'uomo* (Mursia editore), del Gran Maestro del **Grande Oriente d'Italia, Gustavo Raffi** nell'ambito de l'incontro «Napoli, arte e cultura. Costruiamo in nome de l'uomo». Con questa iniziativa culturale, la **Massoneria** napoletana restituisce alla città una tela, «L'incontro di Rachele e Giacobbe» (foto) di Andrea Vaccaro, conservato presso Palazzo Reale a Napoli. Il restauro de l'opera, finanziato da Collegio de Maestri Venerabili del **Grande Oriente d'Italia**, è concluso con grande successo. vuole essere anche un segno di speranza per il futuro, indicando che la cultura è fattore di sviluppo. Per offrire un ulteriore contributo alla formazione de le coscienze, sono state stilate alcune borse di studio, destinate dal Collegio Napoletano agli studenti di vari istituti, vogliono rappresentare un terreno di possibilità per una ricerca senza dogmi e un'attività di progresso de le arti e del pensiero.

Metropolis

Napoli, il Grande Oriente d'Italia rilancia la cultura come modello di sviluppo

Ingrandisci



Gustavo Raffi consegna il riconoscimento «Galileo Galilei» ad Aldo Masullo

La **massoneria** spalanca le sue porte, rilancia la cultura come modello di sviluppo e restituisce a Palazzo Reale «L'incontro di Rachele e Giacobbe», una tela di Andrea Vaccaro rinata dopo il restauro finanziato dal collegio dei maestri venerabili della Campania e dal **Grande Oriente d'Italia**. Una mano tesa, «un segnale di speranza per il futuro», perché, appunto, «la cultura è un fattore di sviluppo». Durante l'incontro nella cappella Palatina di palazzo reale **Gustavo Raffi**, avvocato romagnolo di 66 anni, Gran Maestro Venerabile del **Grande Oriente d'Italia**, la più grande organizzazione massonica d'Italia con circa 22mila affiliati, ha presentato il suo libro «In nome dell'uomo». All'incontro ha partecipato anche Aldo Masullo, professore emerito di filosofia antica, un faro per migliaia di giovani. Il Grande Oriente gli ha consegnato il riconoscimento «Galileo Galilei» che premia i non inattenti che si sono dedicati nella ricerca del vero e del giusto.

Ecco il Grande Oriente senza più segreti

ROMA

di Valenzina Capuano

Il Grande Oriente d'Italia, la più grande loggia massonica italiana, ha deciso di aprirsi al pubblico. Per la prima volta in 150 anni, il suo interno è stato aperto a tutti. Il 15 gennaio, a Palazzo Regio, si è svolta una conferenza stampa che ha svelato i segreti di questa organizzazione. Il Grande Oriente d'Italia è un'organizzazione massonica che opera in Italia e in altri paesi. Ha una lunga storia e una grande tradizione. In questa conferenza stampa, i dirigenti del Grande Oriente d'Italia hanno parlato della loro organizzazione e della loro missione. Hanno anche parlato della loro apertura al pubblico e della loro volontà di essere trasparenti. Il Grande Oriente d'Italia ha una grande tradizione e una grande storia. Ha una lunga storia e una grande tradizione. In questa conferenza stampa, i dirigenti del Grande Oriente d'Italia hanno parlato della loro organizzazione e della loro missione. Hanno anche parlato della loro apertura al pubblico e della loro volontà di essere trasparenti.



Metropolis

La massoneria sputanca le porte: tutti dalle catacombe per costruire la cattedrale del sapere



www.tagliaviviani.it

LA MASSONERIA SPUTANCA LE PORTE: TUTTI DALLE CATAcombe PER COSTRUIRE LA Cattedrale del sapere

Il Grande Oriente d'Italia, la più grande loggia massonica italiana, ha deciso di aprirsi al pubblico. Per la prima volta in 150 anni, il suo interno è stato aperto a tutti. Il 15 gennaio, a Palazzo Regio, si è svolta una conferenza stampa che ha svelato i segreti di questa organizzazione. Il Grande Oriente d'Italia è un'organizzazione massonica che opera in Italia e in altri paesi. Ha una lunga storia e una grande tradizione. In questa conferenza stampa, i dirigenti del Grande Oriente d'Italia hanno parlato della loro organizzazione e della loro missione. Hanno anche parlato della loro apertura al pubblico e della loro volontà di essere trasparenti.

Il Grande Oriente d'Italia ha deciso di aprirsi al pubblico. Per la prima volta in 150 anni, il suo interno è stato aperto a tutti. Il 15 gennaio, a Palazzo Regio, si è svolta una conferenza stampa che ha svelato i segreti di questa organizzazione. Il Grande Oriente d'Italia è un'organizzazione massonica che opera in Italia e in altri paesi. Ha una lunga storia e una grande tradizione. In questa conferenza stampa, i dirigenti del Grande Oriente d'Italia hanno parlato della loro organizzazione e della loro missione. Hanno anche parlato della loro apertura al pubblico e della loro volontà di essere trasparenti.

Giuseppe Neri ha parlato a Napoli il 15 gennaio in questa conferenza stampa. Ha parlato della sua organizzazione e della sua missione. Ha anche parlato della sua apertura al pubblico e della sua volontà di essere trasparenti.

Il suo libro "Il Grande Oriente d'Italia" è stato pubblicato da Adelphi. Il libro racconta la storia del Grande Oriente d'Italia e della sua missione. Il libro è stato scritto da Giuseppe Neri, uno dei dirigenti del Grande Oriente d'Italia. Il libro è stato pubblicato da Adelphi.



Ma il Grande Oriente d'Italia non si è aperto al pubblico solo per la conferenza stampa. Ha anche aperto il suo interno a tutti. Il 15 gennaio, a Palazzo Regio, si è svolta una conferenza stampa che ha svelato i segreti di questa organizzazione. Il Grande Oriente d'Italia è un'organizzazione massonica che opera in Italia e in altri paesi. Ha una lunga storia e una grande tradizione. In questa conferenza stampa, i dirigenti del Grande Oriente d'Italia hanno parlato della loro organizzazione e della loro missione. Hanno anche parlato della loro apertura al pubblico e della loro volontà di essere trasparenti.

Il Grande Oriente d'Italia ha una lunga storia e una grande tradizione. In questa conferenza stampa, i dirigenti del Grande Oriente d'Italia hanno parlato della loro organizzazione e della loro missione. Hanno anche parlato della loro apertura al pubblico e della loro volontà di essere trasparenti.

Il Grande Oriente d'Italia ha una lunga storia e una grande tradizione. In questa conferenza stampa, i dirigenti del Grande Oriente d'Italia hanno parlato della loro organizzazione e della loro missione. Hanno anche parlato della loro apertura al pubblico e della loro volontà di essere trasparenti.

Il Grande Oriente d'Italia ha una lunga storia e una grande tradizione. In questa conferenza stampa, i dirigenti del Grande Oriente d'Italia hanno parlato della loro organizzazione e della loro missione. Hanno anche parlato della loro apertura al pubblico e della loro volontà di essere trasparenti.



UN EVENTO A CURA DEL SERVIZIO BIBLIOTECA DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA

Il Maestro del Sogno.

Franco Cuomo tra esoterismo e letteratura

Interverranno il regista Maurizio Scaparro, l'attore Massimo De Rossi, la psicoterapeuta Rita Parsi e lo scrittore e giornalista Salvatore Spoto. A tracciare le conclusioni, il Gran Maestro Gustavo Raffi

GRANDE ORIENTE D'ITALIA
SERVIZIO BIBLIOTECA

Presentazione del volume



INVITO

Giovedì
15 Novembre 2012
Ore 18.15

Biblioteca di
Villa Il Vascello
Via di San Pancrazio, 8
Roma



‘Valutate tutto questo con il metro delle vostre idealità, senza crearvi false idolatrie. Siate liberi, innamorati dei vostri sogni, ma sappiate dominarli, senza esserne mai dominati. Il sogno è vostro, non voi del sogno’. È il messaggio che ci trasmette Franco Cuomo. La parola di un uomo del dubbio che sgorga dalla trama segreta della sua ricerca iniziatica. Attraverso scritti, appunti, racconti e riflessioni dedicate ai temi a lui cari, dalla Massoneria ai Templari, dal Graal a Carlo Magno, questo libro di molti inediti e umanità, svela tutto ciò che è oltre lo scrittore e il drammaturgo. Si scopre un Cuomo poco conosciuto, il Libero Muratore che ha saputo innalzare Templi con parole che restano, indagando con inesauribile passione tra i misteri della storia.



Il 15 novembre, a cura del Servizio Biblioteca del Grande Oriente d'Italia, si terrà presso la Villa ‘Il Vascello’, la presentazione del volume ‘Franco Cuomo, il maestro del sogno tra esoterismo e letteratura’, a cura

di Alberto Cuomo e Gerardo Picardo, con saggi del Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, Gustavo Raffi e di Pierfranco Bruni per i tipi della Tipheret. Interverranno alla presentazione il regista Maurizio Scaparro, l'attore Massimo De Rossi, la psicoterapeuta Rita Parsi e lo scrittore e giornalista Salvatore Spoto. A tracciare le conclusioni, il Gran Maestro Gustavo Raffi.



Franco Cuomo

Il maestro del sogno.

Tra esoterismo e letteratura

A cura di Alberto Cuomo e Gerardo Picardo

Con saggi di Gustavo Raffi e Pierfranco Bruni
(Edizioni Tipheret)

“Valutate tutto questo con il metro delle vostre idealità, senza crearvi false idolatrie. Siate liberi, innamorati dei vostri sogni, ma sappiate dominarli, senza esserne mai dominati. Il sogno è vostro, non voi del sogno”.

È il messaggio che ci trasmette Franco Cuomo. La parola di un uomo del dubbio che sgorga dalla trama segreta della sua ricerca iniziatica. Attraverso scritti, appunti, racconti e riflessioni dedicate ai temi a lui cari, dalla Massoneria ai Templari, dal Graal a Carlo Magno, questo libro di molti inediti e umanità, svela tutto ciò che è oltre lo scrittore e il drammaturgo.

Si scopre un Cuomo poco conosciuto, il Libero Muratore che ha saputo innalzare Templi con parole che restano, indagando con inesauribile passione tra i misteri della storia.



FRANCO CUOMO (1938-2007), giornalista e scrittore, è autore di romanzi tra cui *I semidei*, *I sotterranei del cielo*, *Il tatuaggio*, *Carlo Magno*, *Günther d'Analfi* e *Il Codice Macbeth* con i quali è stato finalista al Premio Strega, *Anime perdute* e l'ultimo, *Il tradimento del Templare*, pubblicato postumo nel 2008. Tra i saggi hanno fatto epoca *I dieci*, sugli scienziati che firmarono il Manifesto della Razza nel 1938; *Gli Ordini Cavallereschi* e *Elogio del libertino*. Numerose le opere teatrali, messe in scena in Italia e all'estero, da *Faust o Margherita*, scritta con Carmelo Bene a *Il caso Matteotti*; *Caterina delle Misericordie*; *Storia di Giovanna d'Arco* e di *Gilles de Rais*; *Una notte di Casanova*. Ha ricevuto tra i tanti riconoscimenti il Premio per la Cultura della Presidenza del Consiglio, il Flaiano, il Vallecorsi e il Riccione per il teatro.

Interverranno

MAURIZIO SCAPARRO

Regista

MASSIMO DE ROSSI

Attore

RITA PARSİ

Psicoterapeuta

SALVATORE SPOTO

Scrittore e giornalista

Conclusioni

GUSTAVO RAFFI

Gran Maestro del
Grande Oriente d'Italia

Saranno presenti i coautori
Pierfranco Bruni, Alberto Cuomo e
Gerardo Picardo

Ad Umbrialibri, il filosofo Massimo Donà presenta il libro 'In nome dell'Uomo'



Il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, Gustavo Raffi, parteciperà ad Umbrialibri 2012 per la presentazione del suo recente libro 'In nome dell'Uomo', edito da Mursia. Umbrialibri è una manifestazione di promozione del libro e della cultura organizzata dalla Regione Umbria che in ogni edizione propone, per l'occasione, un tema di riferimento. Il tema di quest'anno è 'Lo stato degli italiani' ed è sembrato importante e significativo inserire tra le proposte editoriali un libro che racconta, in un contesto di più ampia portata storica e filosofica, una storia culturale italiana, che è stata anche un percorso complesso e non privo di difficoltà nel rapporto tra trasparenza ed ostacolo. La presentazione, che si terrà a Perugia l'8 novembre, alle 17, nella prestigiosa Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni, sede istituzionale del Consiglio Regionale dell'Umbria, sarà curata dal filosofo Massimo Donà.



'Oltre la crisi per ritrovare l'Uomo: cittadini di un nuovo tempo'. Il 17 novembre a Udine il VII Seminario di Studi Massonici 'In memoriam Antonio Celotti'



Il Gran Maestro Onorario, Enzo Volli

A tracciare le conclusioni, il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, Gustavo Raffi.



Umberto Busolini

Il Collegio Circoscrizionale del Friuli Venezia Giulia e l'Associazione Culturale Galileo Galilei, organizzano il VII Seminario di Studi Massonici 'In memoriam Antonio Celotti' sul tema 'Oltre la crisi per ritrovare l'Uomo: cittadini di un nuovo tempo'. L'incontro pubblico si terrà sabato 17 novembre, alle 16,30, presso il Palazzo Kechler, in Piazza XX settembre n.4, ad Udine. Interventi di: Giovanni Maria Ceconi 'Il nostro impegno è la nostra forza'; Fulvio Salimbeni 'Una crisi non solo economica e finanziaria: il compito dell'Educazione'; Dino Cofrancesco 'Il multiculturalismo è compatibile con i valori della società aperta?'; Gian Mario Cazzaniga 'Le difficili sfide della globalizzazione: fra mercato globale e interculturalità'; Enzo Volli 'La crisi dei valori: ci avviamo verso la fine della nostra civiltà?'. A tracciare le conclusioni, il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia,

GRANDE ORIENTE D'ITALIA - PALAZZO GIUSTINIANI
COLLEGIO CIRCOSCRIZIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
ASSOCIAZIONE CULTURALE GALILEO GALILEI

OLTRE LA CRISI PER RITROVARE L'UOMO: CITTADINI DI UN NUOVO TEMPO

VII Seminario di Studi Massonici
in memoriam Antonio Celotti

Sabato 17 Novembre 2012 - ore 16.30
UDINE - PALAZZO KECHLER, Piazza XX settembre, 4



Giovanni Maria Ceconi
Il nostro impegno è la nostra forza.

Fulvio Salimbeni
Una crisi non solo economica e finanziaria: il compito dell'Educazione.

Dino Cofrancesco
Il multiculturalismo è compatibile con i valori della società aperta?

Gian Mario Cazzaniga
Le difficili sfide della globalizzazione: fra mercato globale e interculturalità.

Enzo Volli
La crisi dei valori: ci avviamo verso la fine della nostra civiltà?

Saluto
avv. Umberto Busolini
Presidente del Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili
del Friuli Venezia Giulia

avv. Giovanni Maria Ceconi
"Il nostro impegno è la nostra forza"

dott. prof. Fulvio Salimbeni
Docente di Storia presso l'Università degli Studi di Udine
"Una crisi non solo economica e finanziaria:
il compito dell'Educazione"

dott. prof. Dino Cofrancesco
Ordinario di Storia del Pensiero Politico
presso l'Università degli Studi di Genova
"Il multiculturalismo è compatibile con i
valori della società aperta?"

dott. prof. Gian Mario Cazzaniga
Ordinario di Filosofia Morale
presso l'Università degli Studi di Pisa
"Le difficili sfide della globalizzazione:
fra mercato globale e interculturalità"

avv. prof. Enzo Volli
Libero docente di Diritto della Navigazione
presso l'Università degli Studi di Trieste
"La crisi dei valori: ci avviamo verso
la fine della nostra civiltà?"

Conclusioni
Avv. Gustavo Raffi
Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia

ore 18.30
Chiusura del Seminario di Studi



Alessandria, convegno 'La tradizione pitagorica'

Un evento promosso dalla Loggia 'Pitagora' n. 1065 di Alessandria, in occasione del XXV anno di appartenenza al Grande Oriente d'Italia

La Loggia 'Pitagora' n. 1065 di Alessandria, in occasione del XXV anno di appartenenza al Grande Oriente d'Italia, presenta il convegno di studi 'La tradizione pitagorica'. L'evento, patrocinato dal Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili del Piemonte e Valle d'Aosta, si terrà sabato 24 novembre, alle 10.15, presso l'Auditorium Marengo Museum Spinetta Marengo di Alessandria.

Introdurrà i lavori Fabrizio Grossi, presidente del Centro Studi e ricerche M. Panunzio di Alessandria. Relatori: Francesco Cittadino, 'Un pitagorico italiano: Arturo Reghini'; Gianmario Gelati, 'Le reincarnazioni di Pitagora ed il mistero dell'atto conoscitivo'; Giovanni Guanti, 'Ars sine Scientia nihil est'; Moreno Neri, 'Tetraktys: introduzione alla Tradizione'.

GRANDE ORIENTE D'ITALIA
COLLEGIO CIRCOSCRIZIONALE DEI MAESTRI VENERABILI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
R.L.: Pitagora 1065 di Alessandria, in occasione del XXV anno di appartenenza al Grande Oriente d'Italia organizza il convegno di studi:

LA TRADIZIONE PITAGORICA



Sabato 24 novembre 2012
ore 10.15

Auditorium Marengo Museum
Spinetta Marengo, Alessandria

Introdurrà i lavori **Fabrizio Grossi**, Presidente del Centro Studi e ricerche M. Panunzio di Alessandria

Relatori:

Francesco Cittadino: "Un pitagorico italiano: Arturo Reghini"

Gianmario Gelati: "Le reincarnazioni di Pitagora ed il mistero dell'atto conoscitivo"

Giovanni Guanti: "Ars sine Scientia nihil est".

Moreno Neri: "Tetraktys: introduzione alla Tradizione"

Impara a tacere. Lascia che la tua mente, quieta... ascolti e impari. Dai vita a dei buoni esempi: sarai esentato dallo scrivere delle buone regole.

Pitagora

Per conferme ed informazioni: Pitagora1065@gmail.com

Convegno di studi 'Domizio Torrigiani. Il Gran Maestro e la Massoneria italiana tra Giolitti e Mussolini'

Saranno 13 i relatori che parteciperanno al convegno di studi del 24 novembre prossimo, che avrà per tema 'Domizio Torrigiani. Il Gran Maestro e la Massoneria italiana tra Giolitti e Mussolini'. Il convegno di carattere storico metterà in luce l'impegno del Gran Maestro che, suo malgrado, si vide costretto a sciogliere l'Obbedienza e fu tradotto al confino. L'iniziativa, di notevole spessore culturale, che si svolgerà presso le sale dell'antica Biblioteca delle Oblate di Firenze è nata da una collaborazione tra l'Istituto Storico e il Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili della Toscana.

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
GRANDE ORIENTE D'ITALIA
COLLEGIO CIRCOSCRIZIONALE DEI MAESTRI VENERABILI DELLA TOSCANA

Domizio Torrigiani
Il Gran Maestro e la Massoneria italiana tra Giolitti e Mussolini

Convegno di studi



Firenze, sabato 24 novembre 2012

Sala Conferenze, Biblioteca delle Oblate, Via dell'Orto 26 (piano terra)

Sabati introduttivi

Ivano Tognolini, Presidente dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana

Giustavo Ratti, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia

9.30-13.00
Prima sessione

Presiede **Roberto Barontini**, Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea (Pistoia)

Luca Cerasi, Università di Genova: Battaglie fasciste e rivoluzioni nella Firenze giolittiana: il percorso di Domizio Torrigiani

Alessandra Staderini, Università di Firenze: La massoneria italiana fra interventismo e fronte interno

Marco Mondini, Fsk - Istituto Storico Italo-Germanico di Trento: D'Annunzio, Torrigiani e l'Impreso di Fiume

Anna Maria Isastia, Università di Roma "La Sapienza": Torrigiani gran maestro: la massoneria e l'ascesa del fascismo (1929-1932)

15.00-18.00
Seconda sessione

Presiede **Simone Neri Sermeti**, Istituto Storico della Resistenza in Toscana

Fulvio Corti, Università di Firenze: Dalle Marce su Roma alla legge sulle associazioni segrete: l'offensiva antimassonica del fascismo

Roberto Bianchi, Università di Firenze: Fascismo e massoneria in Toscana

Mimmo Franzinelli, Fondazione Ernesto Rossi - Gaetano Salvemini, Firenze: Un gran maestro offeso: il processo Zamboni-Casperla

Camilla Poggio, Università Ca' Foscari di Venezia: Un gran maestro al confino (1927-1932)

Santi Fedele, Università di Messina: La massoneria sotto il fascismo tra esilio e clandestinità

Dibattito e chiusura dei lavori

Arretrazione

'La Fede permette il dialogo?', a Cagliari convegno con il professor Paolo Gastaldi

All'incontro, hanno partecipato Enrico Dellacà, don Mario Farci, Daniele Garrone, Geshe Jangchub Gyaltzen, Adnane Mokrani e Riccardo Di Segni, Rabbino capo della comunità ebraica di Roma



Il 18 ottobre a Cagliari, presso l'auditorium della Banca di Credito Sardo, si è tenuto il convegno 'la Fede permette il dialogo?' promosso dalla Loggia 'Lando Conti' di Cagliari con il patrocinio del Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili della Sardegna e sotto gli auspici del Grande Oriente d'Italia. All'incontro, svoltosi con una straordinaria cornice di pubblico richiamato numeroso dall'attualità del tema, hanno partecipato i rappresentanti delle principali religioni storiche: Enrico Dellacà, docente di meditazione buddista; Don Mario Farci, Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Cagliari; Daniele Garrone, Teologo Valdese di Roma; Geshe Jangchub Gyaltzen, Lama Tibetano; Adnane Mokrani, Teologo docente di islamistica presso la Pontificia Facoltà Gregoriana di Roma; Riccar-

do Di Segni, Rabbino capo della comunità ebraica di Roma; moderatrice dell'incontro la giornalista Matilde Passa. Particolarmente apprezzato l'intervento di Paolo Gastaldi, docente di Storia del pensiero politico contemporaneo all'Università di Pavia.

L'attualità dell'argomento viene evidenziata già in apertura dei lavori dal Maestro Venerabile della Loggia 'Lando Conti' n. 1056 di Cagliari, Alessandro Pilloni e da Michele Pietrangeli, Presidente del Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili della Sardegna, per i quali il dialogo diventa una vera e propria necessità di fronte all'escalation dei tanti conflitti vicini e lontani che nascono dai fondamentalismi e accrescono il desiderio di un mondo più rispettoso delle diversità; un mondo finalmente unito in un vincolo di Fratellanza e solidarietà con al centro dei suoi progetti il bene e la felicità dell'uomo.

Numerose, dopo il saluto delle autorità presenti, le riflessioni proposte dai relatori nell'arco dell'incontro che il pubblico ha vissuto con viva partecipazione e compostezza. Nonostante il nostro secolo sia segnato dai tragici fatti dell'11 settembre 2001, un incontro è non solo auspicabile ma anche possibile soprattutto perché tutte le religioni hanno in sé quei medesimi fondamenti etici che, in fondo, appartengono anche al mondo laico e ci orientano verso un dialogo inteso non soltanto quale scambio di opinioni ma, soprattutto, come comprensione profonda e sincera dell'altro.

Una comprensione che può nascere solo dall'amore e qualora si abbandonino stereotipi e vecchi pregiudizi; 'non è infatti un caso', dice il professor Adnane Mokrani, 'se siamo stati invitati in questa sede dalla Massoneria'. Difficile pensare ad un mondo al riparo da conflitti e tensioni senza un confronto serio e una comprensione dell'altro basata sui valori universali e pertanto unificanti che in qualche modo, pur se in forme diverse, sono patrimonio fondamentale di ogni cultura.

Da tutti i relatori l'auspicio che la Massoneria si faccia nuovamente promotrice di incontri che sappiano infondere fiducia e fornire risposte alle legittime speranze e alle ansie dell'uomo.

Al termine dell'incontro, il professor Gastaldi, delegato dal Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, Gustavo Raffi, ha portato i saluti della guida dell'Istituzione, rivendicando inoltre con toni appassionati il ruolo fondamentale che la Massoneria ha da sempre avuto a favore di una crescita armoniosa dell'individuo e nel rispetto dell'altro, unici fondamenti per un dialogo serio, responsabile e un futuro di pace.



L'EVENTO È STATO CURATO DALL'ASSOCIAZIONE SILVIO PILOCANE, CHE HA TRATTO SPUNTO DALL'OMONIMO LIBRO DI MAURO CASCIO

Filosofia massonica, percorsi e ricerca in un confronto a Torino

Filosofia e Massoneria nascono dalla stessa domanda e dall'esigenza di dare un senso all'uomo. Hanno in comune un metodo: cercare sempre, in compagnia del dubbio. La Loggia è lo spazio di una filosofia pratica sin dal suo nascere. Non è un caso che tra le colonne si siano seduti Voltaire, Goethe, Fichte, Reinhold, Schelling



Si è svolto a Torino, il 20 ottobre scorso, al Golden Palace, il convegno "Filosofia massonica". L'evento è stato curato dall'associazione Silvio Pilocane, che ha tratto spunto dall'omonimo libro di Mauro Cascio, pubblicato da Bastogi e introdotto da Alessandro Cecchi Paone, per allargare la discussione con qualificati interventi. Con Daniele Lanzavecchia e Cascio, c'erano i filosofi Antonio Cecere e Marco Rocchi, dopo l'introduzione del Gran Tesoriere del Grande Oriente d'Italia Piero Lojacono – che ha portato i saluti del Gran Maestro Gustavo Raffi – e il presidente del Collegio dei Maestri Venerabili di Piemonte e Valle d'Aosta, Marco Jacobbi. Può esistere una filosofia massonica? Ovviamente no, se intendiamo una dottrina monolitica da assumere come data, perfetta nella sua organicità. La Massoneria non ha verità ultime preconfezionate. Ma non le ha nemmeno la Filosofia, intesa nel suo senso più generale. Filosofia e Massoneria nascono dalla stessa domanda e dalla stessa esigenza, quella di dare un senso all'uomo e alle sue paure, ma hanno anche un metodo in comune: quello di non accontentarsi delle comode certezze, ma di avventurarsi in uno spazio dove è sempre il dubbio il motore di una ricerca continua. In questo senso la Loggia è lo spazio di una Filosofia pratica sin dal suo nascere. Non è un caso che tra le colonne si siano seduti Voltaire, Goethe, Fichte, Reinhold, Schelling e forse lo stesso Hegel (come autorevolmente affermato da Jacques d'Hondt)... la "passione" per la Conoscenza è invece costitutiva dei lavori di Loggia. Senza questa passione la Massoneria perderebbe la sua peculiarità. L'Associazione Silvio Pilocane è intitolata ad un "Fratello" prematuramente scomparso nel 2003 che ha dedicato gran parte del suo tempo al tentativo di intravedere la verità, consapevole che la ricerca è una anche se le vie sono molte e che, ad ogni piccolo traguardo raggiunto, si aprono infinite altre domande. Con le parole di Daniele Lanzavecchia: "Siamo convinti che il confronto sia una delle vie principali vie per realizzare un obiettivo, la nostra associazione si prefigge lo scopo di approfondire lo studio della tradizione esoterica e delle religioni nella loro espressione storica, culturale e sociale".



PUBBLICITÀ

Per info e ordini: Tel. 338 4437197 - Fax (+39) 0546 560211
www.castellina-bag.com - info@castellina-bag.com

Modello standard
cm 42x35

CARTELLE PER GREMBIULE

Modello Grande
cm 53x47



Nylon alta tenacità
Tasca grande per A5 con cerniera + tre tasche piccole
Imbottitura in entrambi i lati
Fascia apribile portagrembiule
Portanome esterno



Pieghevole!!!



A New York il terzo convegno delle Logge "Garibaldi" di tutto il mondo

Tre Officine italiane all'assise internazionale. A guidare la rappresentanza del Grande Oriente, il Garante di Amicizia, Paolo Mundula, e il presidente della Corte Centrale, Carlo Petrone



Si è tenuto a New York, ai primi di ottobre, in concomitanza con il *Columbus Day*, il terzo convegno delle Logge "Garibaldi" di tutto il mondo (il primo si tenne a Roma nel 2010). Erano presenti all'incontro ben tre Logge italiane: la "Giuseppe Garibaldi" n. 97 all'Oriente di Imperia (M.: V. Innocente Ramoino), la n. 315 all'Oriente di Catania (M.: V. Francesco Zacca) e la n. 1188 all'Oriente di Roma (M.: V. Francesco Lazzaro), oltre alla Loggia n. 3 all'Oriente di Belgrado, Serbia (M.: V. Bata Zugic). Il maglietta della Tornata, che ha raggiunto momenti di intensa commozione per i legami che i Fratelli americani hanno di-

mostrato a quelli italiani, è stato tenuto dal Fr. Anthony Adamo, della Loggia Giuseppe Garibaldi n. 542 all'Oriente di New York.

Le colonne del Tempio erano ornate da Fratelli di tutto il mondo che hanno voluto testimoniare in un unico abbraccio l'ammirazione per il Gran Maestro Giuseppe Garibaldi, la cui figura in tutto il mondo è simbolo di libertà, di uguaglianza e di fratellanza.

Per il Grande Oriente d'Italia erano tra gli altri presenti il Fratello Paolo Mundula, Garante di Amicizia, e il Fratello Carlo Petrone, presidente della Corte Centrale del GOI.



Particolarmente toccanti e fraterne le parole rivolte dai Fratelli Vincent Libone, ex Gran Maestro dello Stato di New York, oggi Gran Segretario, Michele Mestolo, District Deputy Grand Master, Vincenzo Salce, Joseph e Vincent Cesare e Michele Spagnuolo, che hanno pregato i Fratelli italiani di salutare e ringraziare con profonda stima il Gran Maestro Gustavo Raffi per il suo impegno mondiale a favore della Fratellanza Universale.



FORNITORE DEL

GRANDE ORIENTE D'ITALIA

VIA DEI TESSITORI, 21

59100 PRATO (PO)

TEL. 0574 815468 - FAX 0574 661631

IL FRATELLO GAETANO ESPOSITO HA TRACCIATO UNA TAVOLA DAL TITOLO "ASPETTI DELLA RITUALITÀ EMULATION"

Radici e segreti del Rituale Emulation.

Tornata delle Officine lombarde a Villa d'Este

Presentata la traduzione italiana del libro "Emulation Working Today", di Redman. Il Gran Tesoriere Aggiunto, Giovanni Esposito: "I Liberi Muratori sono costruttori di un nuovo umanesimo. Il fuoco viene spento soltanto quando l'Opera è compiuta"



Il Gran Tesoriere Aggiunto, Giovanni Esposito



Camminando insieme, verso la Porta della Bellezza. Il 14 ottobre si è tenuta una Tornata rituale a Logge riunite delle Officine lombarde che adottano il rituale Emulation. L'evento è stato organizzato dalla Loggia Rosa Commacina n° 1201, nella splendida cornice di Villa d'Este a Cernobbio. Tanti i Fratelli ospiti che hanno partecipato ai Lavori, a cominciare dal Fratello Gran Tesoriere Aggiunto, Giovanni Esposito, e dal Fratello presidente del Collegio dei Maestri Venerabili della Lombardia, Enzo Liaci. Il Fratello Gaetano Esposito ha tenuto una Tavola dal titolo "Aspetti della Ritualità Emulation", apprezzata nel contenuto e nello stile dai Fratelli presenti. L'esposizione ha ripercorso la storia di questo Rituale ponendo l'accento su come, nell'Emulation, l'iniziazione sia il ricevimento di una Luce divina divenendo così una vera consacrazione. Il Gran Tesoriere Aggiunto, Giovanni Esposito,

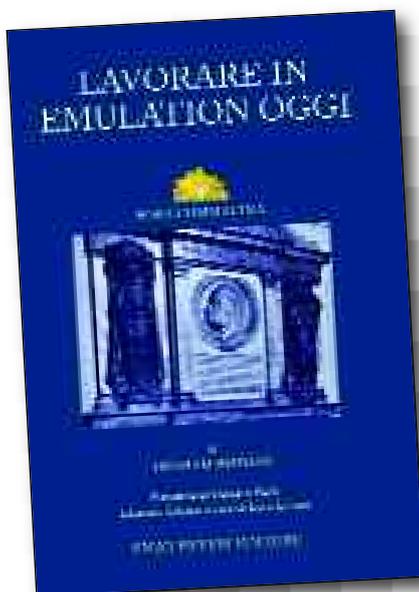


Gaetano Esposito



ha ricordato che "la Massoneria è infinita ricerca. I vincoli che i Riti possono e devono costruire sono radici di appartenenza e di sapienza ma anche ponti gettati sul contemporaneo, capacità di trasferire i valori maturati, grazie al comune esame dei simboli, in un contributo costruttivo con la società che ci circonda. Liberi muratori di un nuovo umanesimo. Per questo – ha avvertito – i veri alchimisti scrivono che il fuoco viene spento soltanto quando l'Opera è compiuta".

All'interno dei Lavori è stata anche presentata la traduzione italiana del libro "Emulation Working Today", di cui è autore il Fratello G.F. Redman, edito originariamente dalla Lewis Masonic di Londra. Il testo è stato voluto dall'Officina Rosa Commacina nella speranza che possa divenire un mattone prezioso e fondante nella conoscenza, nella crescita e nella applicazione del Rituale Emulation. Il libro è impreziosito da una prefazione del Gran Maestro, Gustavo Raffi, nella quale la guida dell'Ordine invita i Fratelli a "non smettere mai di studiare i nostri Rituali: perché sono la via che abbiamo scelto per arrivare al centro di noi stessi, la grammatica che ci permette di comprendere il nostro mondo". Forte è stata anche la presenza di Fratelli che lavorano con altri Rituali, a testimoniare ancora una volta come la diversità dei Rituali sia in Massoneria una ricchezza capace di unire, se-



condo i principi universali e tradizionali della Libera Muratoria. Insieme per costruire il Tempio dell'Uomo.

L'Uomo oltre il quotidiano, a Perugia l'incontro Finis Mundi

L'appuntamento ha visto relatori Giancarlo Elio Valori, Antonio Panaino e Gianni Tibaldi. Obiettivo rovesciare la crisi e renderla un'occasione di crescita

Un pensiero per costruire nel tempo della propria storia. Alla presenza del Gran Maestro Onorario Mauro Lastraioli, ospite il vice prefetto di Perugia, Maria Speranza Scieurpi, il 27 ottobre scorso si è tenuto presso la Casa Massonica di Corso Cavour a Perugia, organizzato dalla Loggia Ver Sacrum, un importante incontro dal titolo *Finis Mundi, la rivoluzione escatologica in corso*, con la partecipazione del professor Giancarlo Elio Valori, Honorable de l'Academie des Sciences de l'Institut de France, docente universitario in Cina ed esperto di questioni geopolitiche internazionali. Lo hanno affiancato due protagonisti del dibattito

così articolato, reso difficile dalla contrapposizione di forze che non riescono a convergere, è quello di cercare e promuovere sempre il dialogo per permettere la convivenza nel segno del rispetto reciproco. La Massoneria, infatti, ha in sé il principio della *Finis Mundi* come passaggio di rinascita, e non contrasta con alcuna religione pur non essendo una religione. Nel pensiero filosofico massonico nulla è contro il Libro Sacro prevalente della cultura euroccidentale, la Bibbia. Panaino ha ripreso la lezione di Valori, sottolineando la capacità del pensatore di calarsi nel mondo economico e rimarcando l'attualità dell'Istituzione massonica



tito filosofico ed esoterico: Antonio Panaino, docente all'Università di Bologna e direttore della rivista 'Hiram', e Gianni Tibaldi, già ordinario di Psicologia all'Università di Padova e segretario generale della Associazione italiana per l'Università delle Nazioni Unite.

Antonio Vasselli, già presidente del Collegio circoscrizionale umbro, ha introdotto l'argomento. "La Finis Mundi è un concetto caro e presente in tutte le grandi religioni monoteistiche occidentali (Cristianesimo, Islam ed Ebraismo) ed è utile comprenderne le differenze per cogliere il nesso tra le varie forme di escatologia, soprattutto tra quella cristiana e l'Islam, sia sciita che sunnita", ha detto Valori, sottolineando come la *Finis Mundi* sia presente anche nelle filosofie politiche figlie del materialismo, che hanno caratterizzato le fasi salienti del Novecento nonché il dibattito attorno alla Chiesa Cattolica postconciliare. Il ruolo della Massoneria in un panorama filosofico, ideologico e religioso

come luogo capace di affrontare tali temi in un contesto dove le altre realtà istituzionali di natura politica non riescono a farlo. "La società moderna ha tabuizzato alcuni argomenti – ha detto il direttore di 'Hiram' – come la morte e il tema della fine o del fine del mondo e dell'umanità". E' compito della Massoneria indagare il ruolo dell'Uomo oltre il quotidiano. Da parte sua, Gianni Tibaldi ha fatto notare come la crisi, etica prima che economica, che stiamo attraversando vada letta oltre il disastro e le difficoltà che inevitabilmente comporta. "La crisi ci offre anche la possibilità di scelta – ha detto Tibaldi – ed è quindi un momento necessario di crescita e di opportunità". Occorre indicare all'Uomo come ritrovare dentro di sé la forza per non perdersi ed affrontare le avversità. La Massoneria può essere questa guida e la *Finis Mundi* lo specchio introspettivo per ritrovare la forza necessaria a continuare il cammino di crescita verso il progresso.

Roberto Rossi



Notizie dalla Comunion



■ Reggio Calabria, Tornata a Logge congiunte

A Reggio Calabria, presso la casa massonica di via Palamolla 43, avrà luogo alle 19 del 16 novembre una tornata a Logge congiunte all'interno del 'Progetto Uomo. Un ponte tra Esoterismo e Esoterismo'. La tornata, promossa dalle Logge reggine 'G. Bovio' n. 275, 'Concordia' n. 1038, 'G. Garibaldi' n. 1213 e 'D. Romeo' n. 1302. Nel corso della tornata si avrà una relazione sul tema 'L'Evoluzione dell'Essere' a cura del Maestro Venerabile della Loggia 'Concordia' n. 1038 di Reggio Calabria.



■ Solidarietà agli alluvionati della Lunigiana. La Massoneria toscana contribuisce all'acquisto di uno scuolabus per i bambini del comune di Aulla

Il Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili della Toscana, ha recentemente comunicato, in occasione di un convegno del Grande Oriente d'Italia, al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, lo stanziamento di un fondo di solidarietà a favore delle popolazioni alluvionate della Lunigiana. La cifra che è stata raccolta, grazie al contributo dell'intera Comunion Massonica toscana, ammonta a 15.000 euro, che verranno destinate all'acquisto di uno scuolabus che servirà i ragazzi delle frazioni della Lunigiana nel comune di Aulla, piccolo centro dell'alta Val di Magra in provincia di Massa. La finalizzazione dell'importo di solidarietà è stata comunicata dal Sindaco Roberto Simoncini

■ Marsala, Tornata congiunta delle Logge trapanesi

Con il patrocinio del Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili della Sicilia, le Logge trapanesi hanno organizzato la 'Prima tornata a Logge congiunte della provincia di Trapani', che si è tenuta a Marsala il 4 novembre, presso l'Hotel Villa Favorita. Il programma dei Lavori ha visto gli interventi di Orazio Lamona, della Loggia 'Francisco Ferrer' n. 908 di Castelvetrano; Giovanni Licari, Loggia 'Abele Damiani' n. 349 di Marsala; Francesco Scibilia, Loggia 'Giuseppe Garibaldi' n. 642 di Trapani; Gaetano Coppola, Loggia 'Rinnovamento' n. 348 di Trapani. A introdurre i lavori, il presidente del Collegio Circoscrizionale, Giuseppe Trumbatore.



■ Firenze, Presentazione del libro 'Firenze Massonica'

Il 16 novembre, alle 17, nella splendida cornice di Palazzo Strozzi, sede del prestigioso Gabinetto Vieusseux, si terrà la presentazione del libro di Fulvio Conti, 'Firenze Massonica' per Polistampa. All'interno dell'opera è presente una ricostruzione del libro matricola (quasi mille affiliati) della Loggia Concordia, la più antica d'Italia, una delle poche di cui è conservato il registro degli affiliati. L'elenco trascritto e pubblicato di recente, nel contributo che porta la prefazione del Gran Maestro, Gustavo Raffi, racconta il passato della Loggia fondata nel 1861 e ne delinea il ruolo svolto nella Firenze postunitaria. La presentazione del libro, a cui parteciperà lo stesso autore, sarà curata da Pier Luigi Ballini, Marino Biondi e Zeffiro Ciuffoletti.



■ Montecatini Terme, Festa della Luce

Torna il tradizionale appuntamento con la Festa della Luce della comunità toscana. Quest'anno dopo Firenze ed Arezzo, la 'Festa della Luce' approda nella città termale, sabato 1 dicembre al Palazzo dei Congressi di Montecatini, in viale Amendola n.2. La consueta tornata rituale in grado di apprendista, avrà inizio alle 17 e, anche questo anno, saranno otto diversi Maestri Venerabili di varie Logge toscane a comporre il gruppo dei dignitari che condurrà i lavori; alla cerimonia della Festa della Luce potranno partecipare amici e familiari. Nel corso dell'agape che seguirà i lavori sarà consegnato uno speciale attestato a tutti quei partecipanti che abbiano maturato 40 anni di appartenenza all'Istituzione massonica.



■ Fratellanza oltre la Loggia, viaggio in Armenia di un gruppo di Fratelli

La Fratellanza non si pratica solo nei lavori di Loggia, ma anche con lo stare insieme, con il divertirsi e con l'imparare con gli occhi, le orecchie e la mente. Uno straordinario modo di vivere la Fratellanza è, allora, il viaggiare insieme, scoprendo insieme che gli uomini - al di là di etnie, apparenze, usi, costumi, cibi e alcolici - hanno un fondo comune: quella umanità che non si persegue mai abbastanza. Con questo spirito, un gruppo di Fratelli (viaggiatori) provenienti da varie realtà, sotto la guida di Roberto Cirimbelli, Presidente del Collegio dei Maestri Venerabili del Trentino Alto-Adige, si è recato per circa una settimana in Armenia. E lì ha ammirato la potenza dello spirito umano che sopravvive a ogni drammatica prova - e la storia dell'Armenia è costellata di incredibili prove - perché animato dall'idea che bisogna stare uniti e fedeli alle proprie idee, alla propria tradizione e alle proprie convinzioni. Un insegnamento per tutti.



■ **Fraternità e pensiero, festa per il quarto anno di fondazione della Loggia Logos n. 1327 all'Oriente di Siracusa**

Il 18 ottobre i Fratelli della Loggia "Logos" n.1327 all'Oriente di Siracusa, hanno celebrato l'anniversario della fondazione della loro Officina. I lavori, presieduti dal Maestro Venerabile, Vincenzo Monteleone, si sono svolti nel suggestivo Tempio della casa massonica di Siracusa. All'Oriente, il Fratello Gaetano Cammarata, giudice della Corte Centrale, il Consigliere dell'Ordine, Franco Arabia, Giuseppe Trumbatore, presidente del Collegio dei Maestri Venerabili della Circoscrizione Sicilia, oltre a numerosi Maestri Venerabili che provenivano dai diversi Orienti della Sicilia. Il Consigliere dell'Ordine, Franco Arabia, anche nella sua qualità di presidente dei Fratelli fondatori, sottolineando il giusto percorso intrapreso, ha ricordato come al momento dell'innalzamento delle colonne era presente il Gran Maestro, Gustavo Raffi, oltre al presidente del Collegio del tempo, il Fratello Silverio Magno, che non ha potuto partecipare alla Tornata celebrativa per un grave lutto. Il presidente del Collegio, Giuseppe Trumbatore, ha espresso il suo più vivo compiacimento sia per lo sviluppo della Loggia, sia per la numerosa presenza dei Fratelli della Sicilia, che testimoniano il valore della stessa Loggia. Congratulandosi per il lavoro svolto ha formulato i migliori auguri per una proficua e fattiva prosecuzione.



■ **All'Oriente di Caltanissetta celebrato l'Equinozio di Autunno**

Il 30 settembre scorso, nella suggestiva cornice del Feudo San Martino a pochi passi da Caltanissetta, la Loggia Giuseppe Mazzini n. 300 all'Oriente di Caltanissetta, con il patrocinio del Collegio dei Maestri Venerabili della Sicilia, ha celebrato con una Tornata straordinaria la ricorrenza massonica dell'Equinozio d'Autunno. Sono intervenuti alla ricorrenza circa 200 Fratelli delle Logge dell'Isola e della penisola, specie dalla vicina Calabria. I Lavori sono stati aperti dal Maestro Venerabile, Claudio Di Vincenzo. Hanno arricchito l'Oriente, il Consigliere dell'Ordine in Giunta, Tommaso Castagna e il Consigliere dell'Ordine, Nicola Gitto; i Garanti d'Amicizia Angelo Chiara, Gregorio Cottone, Antonio Gualano, Giovanni Riccobono e Saverio Verano. La presenza del presidente del Collegio Circoscrizionale, Giuseppe Trumbatore, ha maggiormente arricchito l'Oriente, insieme ai Giudici Circoscrizionali e ai tanti Maestri Venerabili. A lavori sospesi, con il libro sacro chiuso, è stato consentito l'ingresso delle mogli dei Fratelli e delle Stelle d'Oriente che hanno apprezzato l'ascolto dell'interessante tavola dal titolo 'Chi Siamo, da dove veniamo, dove andiamo', tracciata da Turi Scuto, Oratore della Loggia Arnaldo da Brescia all'Oriente di Licata. Con l'uscita dal



Tempio dei profani, sono ripresi i Lavori, per la chiusura rituale.

■ **"I MASSONI PER LE VIE DI FIRENZE"**

Sabato 10 novembre alle 17.30 presso Palazzo Altoviti dei Visacci in Borgo Albizi 18 a Firenze, presentazione del volume scritto da Moreno Milighetti e la collaborazione di Pietro Brunelli per l'Edizione Betti. Il lavoro illustra la biografia di 70 personaggi, medici, scienziati, letterati, politici, artisti e patrioti che hanno lottato per l'Italia unita, vissuti peraltro in secoli differenti. Un lavoro che mette in evidenza quel *fil rouge* molto forte, costituito dall'appartenenza alla Libera Muratoria, la massoneria italiana. E' una iniziativa che è stata possibile rovistando tra archivi e biblioteche e contribuisce all'operazione trasparenza che il Grande Oriente d'Italia porta avanti con forza da diversi anni.

Sono tanti i massoni che hanno lasciato una traccia importante nella società e che è per questo che si sono meritati di vedersi una strada dedicata a Firenze come in tutte le altre città d'Italia. Personaggi famosi alcuni, altri meno, ma non per questo la loro opera è stata marginale, come Giovanni Becciolini, poco ricordato, massone che fu ucciso dalle squadre fasciste a Firenze per il solo appartenere alla massoneria. Alla presentazione intervengono: Stefano Bisi Presidente del Collegio della Toscana, Paolo Panerai Presidente del Consiglio MM.VV. di Firenze, Pietro Brunelli coautore e storico, Francesco Borgognoni bibliotecario del Collegio, Paolo Niccolini della R.L. Avvenire di Firenze.

Stefano Bisi, Presidente del Collegio Circoscrizionale della Toscana
 Paolo Panerai, Presidente del Consiglio dei MM.VV. di Firenze
 Pietro Brunelli, storico e coautore
 Paolo Niccolini, R.L. Avvenire Firenze



La scuola, primo laboratorio di cittadinanza attiva

A Reggio Calabria tavola rotonda in occasione della consegna dei premi della sesta edizione del concorso "Borsa di studio Giuseppe Logoteta"



La sala Nicholas Green del Palazzo della Regione Calabria di Reggio Calabria, ha ospitato il 20 ottobre la tavola rotonda "La Scuola tra riforme, istruzione e formazione", organizzata dalla loggia "Giuseppe Logoteta 277" della città, in occasione della consegna dei premi della sesta edizione del concorso "Borsa di studio Giuseppe Logoteta". Il concorso, rivolto agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori della provincia di Reggio Calabria, ha riscosso ancora una volta grande successo con la presentazione, oltre degli elaborati, anche di originali produzioni artistiche grafiche e opere fotografiche. Il Maestro Venerabile della "Logoteta", Maurizio Maisano, ha introdotto la tavola rotonda, realizzata con il contributo del Collegio dei Maestri Venerabili della Circostrizione Calabria e il patrocinio del comune, della provincia di Reggio Calabria e della regione Calabria.

Alla manifestazione sono intervenuti oltre duecento partecipanti fra 'profani', fratelli, studenti e corpo insegnante delle scuole interessate. I lavori veri e propri, moderati da Sergio Tursi Prato, si sono svolti con le relazioni di Vincenzo La Valva, Nicola Catalano, delle dirigenti scolastiche Angela Pallazolo e Rina Manganaro e di Vincenzo Nociti, assessore alla Pubblica istruzione del comune di Reggio Calabria.

Varie le tematiche sviluppate durante la tavola rotonda, che hanno trovato ampia partecipazione da parte degli intervenuti con un confronto serrato tra i relatori e il pubblico presente. Si è discusso di accoglienza, integrazione, inclusione, del diritto allo studio ed alla cittadinanza attiva, in una Scuola che "si riforma" con un progetto comune condiviso. Di istruzione e orientamento, dalle indicazioni europee, all'autonomia progettuale delle scuole con riferimento alla didattica orientativa e al raccordo tra istruzione e mondo del lavoro e di come la scuola si stia preparando alle nuove modalità multimediali di studio.

diali di studio.

Al termine, gli studenti vincitori hanno ricevuto i premi, consegnati dal Maestro Venerabile Maisano e dal Gran Maestro Aggiunto, Antonio Perfetti, che ha chiuso la tavola rotonda portando il saluto del Gran Maestro, Gustavo Raffi.

PUBBLICITÀ



Borgo Collehungo

APPARTAMENTI PER VACANZE
APERTI TUTTO L'ANNO

FERIENWOHNUNGEN
PER GANZE JAHR IN DURCHGEHENDE

APARTMENTS FOR HOLIDAYS
OPEN ALL YEAR LONG

TEL: 0571677196 FAX: 0571677063 - E-MAIL: INFO@BORGOCOLLELUNGHO.COM

le dolci colline toscane
immerse nella campagna.
lontano dal traffico.
nel cuore della toscana più autentica.
contattaci!!! i nostri prezzi
saranno una piacevole sorpresa.



Me Migliori Locati
dove trascorri le Tue Vacanze





XVIII Meeting internazionale di 'Fraternitas Sine Limitibus'. Nel 2013 l'incontro si terrà a Trieste

All'assise di Ljubljana hanno partecipato i Grandi Maestri della Gran Loggia di Slovenia, Marko Bitenc, dell'Austria, Nikolaus Schwarzler e del Grande Oriente d'Italia, Gustavo Raffi, accompagnato dal Gran Maestro onorario Enzo Volli

La Gran Loggia di Slovenia, sabato 20 ottobre, ha ospitato a Ljubljana il XVIII meeting Fraternitas Sine Limitibus cui hanno partecipato i Grandi Maestri della Gran Loggia di Slovenia, Marko Bitenc, dell'Austria, Nikolaus Schwarzler e del Grande Oriente d'Italia, Gustavo Raffi, accompagnato dal Gran Maestro onorario Enzo Volli, dal Consigliere dell'Ordine Giampaolo Perfetti e da altri Fratelli di Trieste.

Il rituale e le relazioni sul medesimo tema, quest'anno dedicato a 'Morte e rinascita', si sono tenute in lingua slovena, tedesca e italiana ad opera di tre Fratelli membri delle Gran Logge partecipanti.

Per il Grande Oriente d'Italia ha preso la parola il Gran Maestro Onorario Enzo Volli, con un intervento di alto pregio. L'idea del meeting nacque 18 anni fa e, nel tempo, l'evento che viene celebrato ogni anno in uno dei tre Paesi, si è trasformato in un importante momento di confronto tra i Fratelli delle tre Obbedienze.

L'incontro si palesa di grande rilevanza, atteso che Slovenia, Austria e Italia formano nel cuore dell'Europa un triangolo importante, crocevia di tre lingue e culture, in un'area contrassegnata in passato da conflitti bellici laceranti e da brutalità etniche, come testimonia anche la recente storia. La presenza della Libera Muratoria nello scacchiere è e può essere determinante per far sì che in futuro non si verifichino siffatte tragedie, mascherate sotto le

spoglie di ideologie, nazionalismi e odi etnici: conflitti tutti che possono essere affrontati e risolti con le nostri armi più potenti: la fratellanza, la tolleranza, il dialogo e la solidarietà. Appuntamento il prossimo anno a Trieste.



Democrazia Laica – A cura di Massimo Teodori – Nino Aragno Editore



L'epistolario illustra quanto significativa sia stata per la nuova Italia la tradizione politica e culturale di Mario Pannunzio e Leo Valiani, ispirata al rigore morale, alla competenza personale e al disinteresse pubblico. Senza uomini impegnati nella riforma morale e politica quali furono gli intellettuali di cui si leggono qui 101 lettere dense di passione civile, l'Italia del Duemila rischia di affondare in una crisi senza uscita. Massimo Teodori storico americanista, già parlamentare radicale per tre legislature, con i libri recenti – Gli anticomunisti democratici che dissero no a Stalin e Togliatti, Storia dei laici, Mario Pannunzio, Risorgimento laico – si dedica a tenere viva la memoria e la storia della democrazia laica.



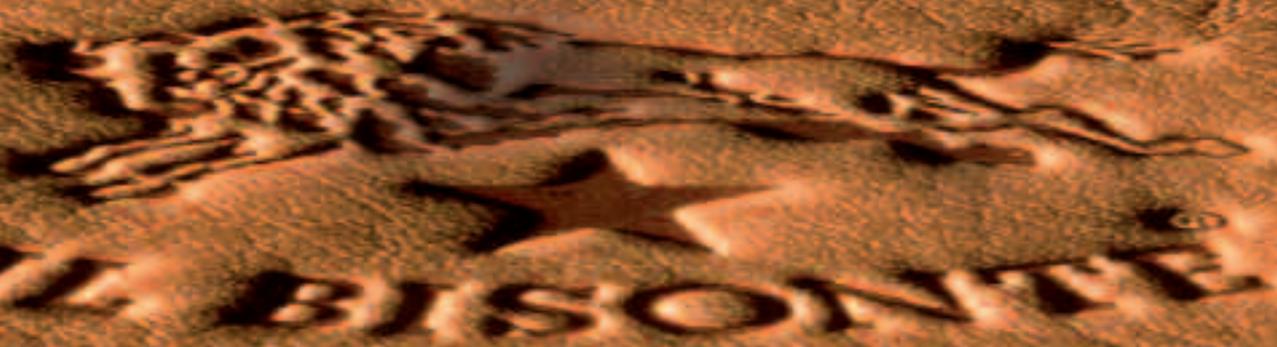


FIRENZE

VIA DEL PARIONE, 31r/33 r
Tel. 055 215722

ROMA

VIA DEI CORONARI 105A - 106
Tel. 06 68808097



FIRENZE ROMA PARIS NEW YORK BEVERLY HILLS TAIPEI HONG KONG TOKYO SYDNEY

New shop on line www.ilbisonte.com

Il rispetto di ogni culto Per Oriente e Occidente Lezione di convivenza più che mai attuale

di PIERPAULISTA PIZZABALLA

Edicto di Milano, emanato nel 313, concedeva a tutti, entro i confini dell'Impero, e in particolare ai cristiani, piena libertà di religione e di culto, senza preferenze statali per alcuna particolare religione. Aboli la croce come strumento di morte ed equiparò l'uccisione di uno schiavo a un assassinio e l'uccisione di un bambino, eseguita in nome dell'autorità paterna, al parricidio. Sopprime la facoltà, data al magistrato, di destinare i colpevoli di gravi delitti alle lotte dei gladiatori...

Quasi millesettecento anni sono trascorsi e l'Edicto di Milano oggi è più che mai attuale. Ancora oggi, infatti, in molte parti del mondo, in particolare in Medio Oriente, si tende a identificare l'appartenenza religiosa con le identità nazionali o con gruppi sociali particolari. Non di rado, proprio per questa ragione, tensioni sociali e nazionali in Oriente sono spesso interpretate come tensioni religiose. È purtroppo la cronaca di questi nostri giorni, che ci riporta alla storia di difficile convivenza tra identità e religioni diverse, soprattutto in Medio Oriente.

In queste terre la storia delle comunità religiose, infatti, è segnata da battaglie, vittorie e sconfitte, da conciliazioni e trattative, rispettate e disattese. A periodi apparentemente tranquilli durante i quali s'intravedevano improbabili spiragli di luce, si sono succeduti momenti di tensione e di persecuzione. Oggi non è più tempo per guerre o battaglie a difesa d'identità, religiose o sociali esse siano. È necessario, invece, imparare ed educare a confrontarsi serenamente, senza paura e allo stesso tempo senza negarsi. In Oriente come in Occidente.

Il confronto, se pur difficile, è assolutamente indispensabile per vivere soprattutto in Terra Santa, che non è terra solo di tensioni e conflitti, ma è anche culla della nostra cultura occidentale e in gran parte anche di quella orientale. Mentre gli odi e il rancore sembrano a volte prevalere, la Terra Santa rimane comunque luogo, difficile e affascinante, in cui le tre religioni monoteiste nonostante tutto si sforzano di coesistere. Qui non c'è solo tensione, ma anche coesistenza.

Le vicende in atto in questi ultimi due anni in Medio Oriente hanno fatto crescere la speranza di possibili cambiamenti nelle società medioorientali, ma hanno anche accentratato le paure che ogni novità porta con sé. Quasi tutti i principali Paesi arabi si trovano al centro di un pretesto e a volte tragico cambiamento, imprevisto e dalle prospettive ancora non chiare. La fragolinella alla quale assistiamo in Siria, infatti, non consente di farsi illusioni. I razi-

amenti non sono sempre facili e lineari. Inizialmente la Primavera araba ha suscitato tanto entusiasmo: finalmente il popolo, e i giovani in particolare, sono diventati protagonisti della vita

dei loro Paesi e ne hanno fatto la storia. A tale breve momento di euforia, però, è seguito il periodo attuale, meno gioioso ed esaltante, ma non meno decisivo e costruttivo. Questi Paesi devono ridefinirsi nelle loro dinamiche sociali e religiose interne. È un passaggio difficile, ma anche un'occasione importante da non perdere.

Anche per l'Italia e l'Europa è in atto un cambiamento speciale: la società è sempre più pluriculturale e plurireligiosa. L'arrivo di milioni di nuovi cittadini di culture e religioni diverse, pone alle nostre vecchie comunità nuove sfide. L'Edicto di Milano, 1.700 anni fa, seppe interpretare i cambiamenti in atto, e fissò i criteri per un nuovo modello di convivenza sociale e religiosa. Oggi ci troviamo di fronte ad una sfida simile. In Oriente come in Occidente, per l'Occidente, forse, la sfida consiste maggiormente nel definire serenamente i criteri e i modelli d'integrazione con le nuove culture e religioni che da ormai più di una generazione si sono inserite nel tessuto del nostro territorio.

La città di Milano, in questi ultimi anni, ha avuto un ruolo importante per la comprensione di tali cambiamenti. Ai di là di tante discussioni, anche per le iniziative del pastore che si sono succedute, Milano è una città che con concretezza e serenità può guardare ad accogliere e interpretare i mutamenti in atto. Le celebrazioni per l'anniversario di questo importante Edicto, dunque, siano anche occasione per le nostre comunità di rinnovare l'impegno all'ascolto reciproco.

Padre Pierpaulista Pizzaballa, teologo e biblista dell'Ordine dei Frati Minori, è il Custode di Terra Santa



La Terra Santa resta, malgrado tutto, il luogo dove le tre religioni monoteiste si sforzano di coesistere. Milano è la città ideale per l'integrazione di nuove culture e confessioni



Il Custode della Terra Santa

Terremoto in Emilia: gli aiuti della **Massoneria**

Dopo il sisma del 20 e 29 maggio, varie scuole dell'Emilia sono state rese inagibili. La Provincia di Modena ha deliberato il piano di edilizia scolastica per il ripristino degli edifici colpiti dal sisma. Per il ripristino dell'Istituto Luosi di Via Bazzoli è previsto un costo di 5.269.000 euro per la ricostruzione, in area adiacente, del liceo "Gi. Pirelli" un costo di 4.678.000 euro. Il completamento delle opere è programmato entro il 2014. Alle scuole sono pervenute da diverse parti offerte per la ricostruzione e per favorire la ripresa



della formazione. Il **Grande Oriente** d'Italia, ad esempio, ha destinato 30.000 euro dalla sottoscrizione per le popolazioni colpite dal sisma in Emilia, all'Istituto di Istruzione Superiore Giuseppe Luosi di Mirandola, in provincia di Modena. Serviranno all'acquisto di 10 Lavagne Interattive Multimediali (LIM) per l'intero Polo scolastico che comprende Liceo classico e linguistico, Istituto tecnico-economico- Istituto professionale-servizi commerciali.

Nell'Istituto, diretto dal dirigente scolastico Giorgio Siena, si leggono 1.000 almanacchi. L'iniziativa rientra nell'ambito della sottoscrizione lanciata dal Gran Maestro, **Gustavo Ratti**, per un fondo di solidarietà in favore dei terremotati. Ad oggi sono stati raccolti quasi 150.000 euro, che saranno impiegati, oltre che per Mirandola, in progetti di solidarietà e cultura a Cavezza e in altri comuni colpiti dal sisma. L'Istituto "Gi. Luosi" ha proposto progetti innovativi per la ricostruzione degli edifici scolastici ed il rinnovamento della didattica, alcuni realizzabili anche il prossimo anno scolastico.

m. +39 348 0339788 - t. +39 0721 802849 - f. +39 0721 838609 - info@gioiellomassonico.it

PREZIOSI GIOIELLI d'autore

Una progettualità di ricerca, il Simbolismo nella spazialità,
il Colore (Smalti a Fuoco), Pietre di vari colori, Diamanti, per Anelli,
Pendantif, Pins, Gemelli, Orecchini, in oro 18 kt giallo e rosso.

Il piacere di emozioni visive da indossare



www.gioiellomassonico.com

erasmo

notizie

ASSOCIATO



Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB (Roma) - Tassa Riscossa

Direttore: Gustavo Raffi
Condirettore: Massimo Bianchi
Direttore Responsabile: Francesco Lorenti

Editore

Erasmus s.r.l.

Presidente

Mauro Lastraioli

C.P. 5096 - 00153 Roma 50 Ostiense
P.I. 01022371007 - C.C.I.A.A. n. 26466/17.09.62
Iscrizione Tribunale Registro Imprese n. 1959/62

Direzione Redazionale

Erasmus Notizie - Via di San Pancrazio 8 - 00152 Roma
Tel. 065899344 - Fax 065818096

Stampa

Consorzio Grafico E Print - Via Empolitana km. 6,400 - 00024 Castelmadama (Roma)
Tel. 0774 449961/2 - Fax 0774 440840 - e-mail: info@eprintroma.it

Registrazione Tribunale di Roma n. 00370/99 del 20 agosto 1999

ABBONAMENTI

Italia, per posta, annuo (22 numeri) euro 17,04 - Arretrati euro 2,60 a numero
Estero, per posta, annuo (22 numeri) euro 41,32 - Arretrati euro 5,20 a numero
Unica soluzione più di 500 abbonamenti (Italia) euro 8,84 per abbonamento annuale

Bollettino di versamento a

Erasmus s.r.l. - C.P. 5096 - 00153 Roma 50 Ostiense
c/c postale n. 32121006

IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE
AL CRP DI ROMA ROMANINA
PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO RESI

Mittente

Erasmus s.r.l. - C.P. 5096 - 00153 Roma 50 Ostiense